



# RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE FINANZIARIA ANNUALE CONSOLIDATA **2020**

## RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.

*“Le innovazioni di prodotti ideate nel corso del 2020 (i) a basso impatto ambientale ed eco compatibili che rispondono alle esigenze di economia circolare, (ii) che non contengono microplastiche, (iii) in grado abbattere l’eventuale proliferazione di virus e batteri consentiranno alla Società di aggredire con fiducia tutti i mercati di riferimento.”*

[www.radici.it](http://www.radici.it)

[info@radici.it](mailto:info@radici.it)

## SOMMARIO

DATI DI SINTESI	1
DATI SOCIETARI DI RADICI PIETRO	3
ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	5
Struttura del Gruppo	5
Composizione del Gruppo	6
Indicatori alternativi di performance	7
Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro	8
Attività di Ricerca e Sviluppo	17
Altre informazioni	17
Azioni intraprese dal Gruppo per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19	21
Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro	22
BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO	24
Prospetti contabili consolidati	25
Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato	30
Area di consolidamento	31
Principi di consolidamento	32
Principi contabili	33
Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria	45
ATTIVO	45
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	54
CONTO ECONOMICO	60
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE	65
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'	69
Contatti	72

“Le innovazioni di prodotti ideate nel corso del 2020 (i) a basso impatto ambientale ed eco compatibili che rispondono alle esigenze di economia circolare, (ii) che non contengono microplastiche, (iii) in grado abbattere l'eventuale proliferazione di virus e batteri consentiranno alla Società di aggredire con fiducia tutti i mercati di riferimento.”

DATI DI SINTESI<sup>1</sup>

<i>(importi in €/Mio)</i>	Esercizio 2020	Piano industriale 2020	Esercizio 2019 pro forma (1)
Ricavi	42,9	41	59,4
EBITDA	0,6	1,4	6,8
EBITDA Adjusted	1,3		
Risultato netto	-0,9	-2,3	5,6
PFN	-19,9	-18,9	-18,8

Rispetto al piano industriale diffuso presso la comunità finanziaria in data 16 Giugno 2020, si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a circa Euro 42,9 milioni, rispetto a circa Euro 41 milioni del Piano (+ 5% circa)

**Ebitda** pari a circa Euro 0,6 milioni, rispetto a circa Euro 1,4 milioni del Piano (- 57% circa)

**Ebitda Adjusted** pari a circa Euro 1,3 milioni, rispetto al dato di EBITDA del Piano di cui sopra pari a circa Euro 1,4 milioni (-7% circa)

**Risultato netto** pari a circa Euro – 0,9 milioni, rispetto a circa Euro -2,3 milioni del Piano (+ 60% circa)

**PFN** pari a circa – Euro 19,9 milioni, rispetto a circa Euro -18,9 milioni del Piano (+5% circa).

<sup>1</sup> dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2019 hanno l'obiettivo di rappresentare gli effetti patrimoniali finanziari economici delle operazioni rappresentate nel Documento di Ammissione della Società funzionali all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari nel mercato AIM Italia, avviate in data 26 luglio 2019. L'efficacia di tali operazioni, deliberate dall'assemblea dei soci in data 14 giugno 2019 era stata sospensivamente condizionata all'ottenimento del provvedimento di ammissione alle negoziazioni, condizione verificatasi in data 24 luglio 2019.

Rispetto ai dati consolidati pro forma al 31 Dicembre 2019, si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a circa Euro 42,9 milioni, rispetto a circa Euro 59,4 milioni del precedente esercizio (-27% circa)

**Ebitda** pari a circa Euro 0,6 milioni, rispetto a circa Euro 6,8 milioni del precedente esercizio (-91% circa)

**Ebitda Adjusted** pari a circa Euro 1,3 milioni, rispetto al dato di EBITDA del precedente esercizio (-81% circa)

**Risultato netto** pari a circa Euro – 0,9 milioni, rispetto a circa Euro 5,6 milioni del precedente esercizio

**PFN** pari a circa Euro -19,9 milioni, rispetto a circa Euro –18,8 milioni del Piano (+6% circa).

## DATI SOCIETARI DI RADICI PIETRO

- Sede Legale  
Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19  
24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)
- Dati Legali  
Capitale Sociale: deliberato Euro 48.813.670,00; sottoscritto e versato € 36.813.670,00. N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 8.718.411  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Bergamo: 00217360163  
Sito Istituzionale: [www.radici.it](http://www.radici.it)

## ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO

Radici Pietro Industries & Brands S.p.a., Capogruppo del Gruppo Radici Pietro, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

- Consiglio di Amministrazione<sup>2</sup>

Radici Marco Antonio	Presidente
Radici Palmiro	Vice Presidente
Palazzi Ivan	Amministratore Delegato
Stephenens Sifontes Aineta Mery	Consigliere
Natali Giovanni	Consigliere
Patriarca Sergio <sup>3</sup>	Consigliere Indipendente
  
- Collegio Sindacale<sup>4</sup>

Mazzuccotelli Tiziano	Presidente
Gervasio Daniele	Sindaco effettivo
Laratta Alfonso	Sindaco effettivo
Rescigno Marco	Sindaco supplente
Carrara Paola	Sindaco supplente
  
- Società di Revisione Legale  
MAZARS ITALIA S.P.A.

---

<sup>2</sup> Il Consiglio di Amministrazione, composto da sei membri, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 14 giugno 2019 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

<sup>3</sup> Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello Statuto vigente di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

<sup>4</sup> Il Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2020 e rimarrà in carica per il triennio 2020-2022.

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE





## Composizione del Gruppo

Il “Gruppo Radici Pietro” include al 31 dicembre 2020 Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la “Capogruppo”, ovvero “Radici Pietro”, ovvero la “Società”) e le sue controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Radici Hungary	Società produttiva in Ungheria
Radici USA	Società distributiva in America
Sit-IN Sud	Società distributiva in Francia
Sit-IN Poland	Società distributiva in Polonia
Sit-IN Cz	Società distributiva in Repubblica Ceca
Sit-IN Sport Impianti	Società per l’installazione di erba sintetica

Si segnala che nel periodo in commento si è chiusa la procedura di liquidazione volontaria della controllata Radici UK inc. in Liquidazione.

Si precisa inoltre che la Società, in data 29 maggio 2020, ha ceduto all’azionista di controllo Miro Radici Family of Companies S.p.A. (“**MRFoC**”), la residua quota di partecipazione al capitale sociale di Roi Automotive Technologies S.r.l. (“**ROI**”), pari al 49%. Tale percentuale di partecipazione risultava già posta in vendita a fine 2019. Si ricorda inoltre che la quota del 51% era stata oggetto di cessione nel corso del 2019 alla medesima controparte e che l’operazione di uscita dal perimetro di consolidamento facente capo all’Emittente faceva parte del piano di riorganizzazione societaria finalizzato alla migliore riuscita del processo di quotazione conclusosi nel luglio 2019.

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione finanziaria annuale sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali, ma che permettono di commentare l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro nelle sezioni "Dati di sintesi", "Relazione degli amministratori sulla gestione" e all'interno della "Nota integrativa".

Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo Radici Pietro potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati dal Gruppo nell'ambito delle proprie relazioni finanziarie periodiche annuali e semestrali:

**L'EBITDA:** definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) svalutazioni dell'attivo circolante ed altri accantonamenti.

**L'Ebitda Adjusted:** definito come EBITDA, al netto di componenti economiche derivanti dalla gestione di un evento imprevisto, imprevedibile, esogeno rispetto alla normale dinamica del business che per loro natura e le cause che ne hanno dato origine (principalmente l'evento pandemico) è ragionevole ritenere non si ripeteranno nei futuri esercizi e in quanto tali si ritengono non ricorrenti.

**Capitale immobilizzato:** definito come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

**Capitale circolante netto:** definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività circolanti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività a breve termine, dei ratei e risconti netti.

**Capitale investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità della Società ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche, i debiti verso soci per finanziamenti ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Posizione finanziaria netta normalizzata:** la Posizione finanziaria netta sopra definita, nella quale i debiti verso soci per finanziamenti erano stati rettificati per tener conto (i) degli accordi sottoscritti tra la Società e l'azionista di maggioranza Miro Radici Family of companies S.p.A. con riferimento alla modalità di regolazione del corrispettivo di vendita definito per la cessione del 51% al capitale sociale della partecipata ROI e del residuo 49%, qualora la Opzione Put fosse stata esercitata; (ii) della messa in vendita del 49% del capitale sociale di ROI deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 dicembre 2019. Si precisa altresì che i valori alla data del

31 dicembre 2020 riflettono l'avveramento delle ipotesi sopra dette e pertanto l'indicatore risulta valorizzato solo con riferimento ai dati del periodo precedente a quello in commento.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto della Società.

## **Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro**

La presente Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2020 è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art.2428 cod. civ.. La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

L'andamento del Gruppo è espresso attraverso prospetti riclassificati dei saldi del bilancio annuale consolidato ("**Dati Consolidati**") oggetto dell'odierna approvazione da parte del Consiglio di amministrazione. I saldi delle poste economiche di periodo sono poste a confronto anche di schemi sintetici pro-forma ("Dati Proforma"), oggetto di precedenti pubblicazioni a cui, per maggior dettagli si rinvia.

A questo proposito, si annovera che i Dati Pro Forma 2019 sono stati predisposti per rappresentare la contribuzione economico patrimoniale consolidata del medesimo periodo di consolidamento rappresentato nei Dati Pro Forma 2018. Questi ultimi rappresentavano i dati consolidati della gestione 2018, tenuto conto delle assunzioni che avevano costituito la base del Documento di Ammissione trasmesso a Borsa Italia il 24 luglio 2019 e pubblicato sul sito internet della Società. I Dati Pro Forma erano stati predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi derivanti (i) dalla cessione della quota di controllo di ROI, (ii) dalle delibere assunte dalla assemblea degli azionisti della Società in data 14 giugno 2019, (iii) dall'impegno assunto da MRFOC di convertire in capitale una porzione del credito per finanziamento fruttifero di interessi precedentemente erogato. Gli eventi appena citati si sono integralmente manifestati, nel corso dell'annualità 2019.

Conto Economico riclassificato	2020	inc. %	2019	inc. %	Variazione 20-19	2019 - Pro forma	inc. %	Variazione 20-19 - Pro forma
Ricavi delle vendite	42.954	100%	66.053	100%	-23.099	59.442	100%	-16.488
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-583	-1,4%	1.032	1,6%	-1.615	776	1,3%	-1.359
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,0%	-18	0,0%	18	0	0,0%	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	52	0,1%	496	0,8%	-444	257	0,4%	-205
Altri ricavi e proventi	1.222	2,8%	3.506	5,3%	-2.284	3.386	5,7%	-2.164
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.645</b>	<b>101,6%</b>	<b>71.069</b>	<b>107,6%</b>	<b>-27.424</b>	<b>63.861</b>	<b>107,4%</b>	<b>-20.216</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-21.535	-50,1%	-33.845	-51,2%	12.310	-30.824	-51,9%	9.289
Servizi	-12.113	-28,2%	-17.556	-26,6%	5.443	-15.988	-26,9%	3.875
Godimento di beni di terzi	-769	-1,8%	-691	-1,0%	-78	-661	-1,1%	-108
Personale	-7.823	-18,2%	-11.684	-17,7%	3.861	-9.332	-15,7%	1.509
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di cons. e merci	-128	-0,3%	266	0,4%	-394	368	0,6%	-496
Oneri diversi di gestione.	-667	-1,6%	-745	-1,1%	78	-645	-1,1%	-22
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-43.035</b>	<b>-100,2%</b>	<b>-64.255</b>	<b>-97,3%</b>	<b>21.220</b>	<b>-57.082</b>	<b>-96,0%</b>	<b>14.047</b>
<b>EBITDA</b>	<b>610</b>	<b>1,4%</b>	<b>6.814</b>	<b>10,3%</b>	<b>-6.204</b>	<b>6.779</b>	<b>11,4%</b>	<b>-6.169</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>1,4 %</i>		<i>10,3 %</i>		<i>(8,9)%</i>	<i>11,4 %</i>		<i>(10,0)%</i>
Ammortamenti	-97	-0,2%	-3.219	-4,9%	3.122	-2.795	-4,7%	2.698
Svalutazioni	-257	-0,6%	0	0,0%	-257	0	0,0%	-257
Accantonamenti per rischi ed oneri	-200	-0,5%	0	0,0%	-200	0	0,0%	-200
<b>EBIT</b>	<b>56</b>	<b>0,1%</b>	<b>3.595</b>	<b>5,4%</b>	<b>-3.539</b>	<b>3.984</b>	<b>6,7%</b>	<b>-3.928</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>0,1 %</i>		<i>5,4 %</i>		<i>(5,3)%</i>	<i>6,7 %</i>		<i>(6,6)%</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-753</b>	<b>-1,8%</b>	<b>1.888</b>	<b>2,9%</b>	<b>-2.641</b>	<b>2.029</b>	<b>3,4%</b>	<b>-2.782</b>
Proventi finanziari	392	0,9%	3.334	5,0%	-2.942	3.333	5,6%	-2.941
Oneri finanziari	-1.145	-2,7%	-1.446	-2,2%	301	-1.304	-2,2%	159
<b>Rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>-257</b>	<b>-0,4%</b>	<b>257</b>	<b>-257</b>	<b>-0,4%</b>	<b>257</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-697</b>	<b>-1,6%</b>	<b>5.226</b>	<b>7,9%</b>	<b>-5.923</b>	<b>5.756</b>	<b>9,7%</b>	<b>-6.453</b>
Imposte	-214	-0,5%	-173	-0,3%	-41	-167	-0,3%	-47
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-911</b>	<b>-2,1%</b>	<b>5.053</b>	<b>7,6%</b>	<b>-5.964</b>	<b>5.589</b>	<b>9,4%</b>	<b>-6.500</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>(2,1)%</i>		<i>7,6 %</i>		<i>(9,8)%</i>	<i>9,4 %</i>		<i>(11,5)%</i>

9

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2020 fanno registrare un decremento netto pari al 27% rispetto al 2019 Pro Forma.

Vale premettere che i ricavi delle vendite realizzati a livello consolidato nell'esercizio 2020 - pur registrando una riduzione del 27% rispetto a quelli conseguiti nel precedente esercizio - sono superiori del 6% rispetto ai ricavi stimati nel piano industriale triennale comunicato dall'Emittente lo scorso 16 giugno 2020 (il "Piano"). La contrazione di fatturato rispetto al precedente esercizio, già preventivata all'interno del Piano, risulta principalmente causata dalla sospensione delle attività produttive dovuta al diffondersi dell'epidemia da Covid-19 avvenuta dal 23 marzo al 3 maggio 2020, che ha altresì coinvolto anche i principali clienti del Gruppo. Il risultato migliorativo dei ricavi rispetto alle stime contenute nel Piano, invece, è riconducibile ai risultati delle attività nel mercato Sportivo ed Automotive evidenziate nel secondo semestre 2020.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo Radici Pietro conseguiti nel 2020 e confrontati con il pari periodo 2019 Pro Forma.

Fatturato per area geografica	2020	inc. %	2019	inc. %	Variazione 20-19	2019 - Pro forma	inc. %	Variazione 20-19 - Pro forma
Italia	20.036	47%	32.494	49%	-12.458	26.075	44%	-6.039
UE	12.542	29%	19.602	30%	-7.060	19.410	33%	-6.868
Stati Uniti	9.097	21%	12.821	19%	-3.724	12.821	22%	-3.724
Resto del Mondo	1.279	3%	1.135	2%	144	1.135	2%	144
<b>Totale</b>	<b>42.954</b>	<b>100%</b>	<b>66.053</b>	<b>100%</b>	<b>-23.099</b>	<b>59.442</b>	<b>100%</b>	<b>-16.488</b>

Il Gruppo Radici Pietro ha confermato le performance all'interno del mercato Europeo (76% di incidenza), rimaste sostanzialmente invariate rispetto a quelle consuntivate nel periodo 2019 Pro Forma. Per il resto, non si evidenziano specifiche differenze in merito alla ripartizione percentuale del fatturato per area geografica rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi del Gruppo conseguiti nel 2020 confrontati con il 2019 Pro Forma.

Fatturato per mercato di sbocco	2020	inc. %	2019	inc. %	Variazione 20-19	2019 - Pro forma	inc. %	Variazione 20-19 - Pro forma
Marine	3.318	8%	8.633	13%	-5.315	8.633	15%	-5.315
Pavimentazione Tessile	18.719	44%	26.984	40,9%	-8.265	26.984	45,4%	-8.265
Sportivo	10.736	25%	12.014	18,2%	-1.279	12.014	20,2%	-1.279
Automotive	10.181	24%	18.421	27,9%	-8.240	11.810	19,9%	-1.629
<b>Totale</b>	<b>42.954</b>	<b>100%</b>	<b>66.053</b>	<b>100%</b>	<b>-23.099</b>	<b>59.442</b>	<b>100%</b>	<b>-16.488</b>

Il fatturato derivante dal mercato Marine, alimentato dalle forniture per nuove costruzioni e per *refitting*, ha subito una importante battuta d'arresto connessa all'impatto del Covid-19 sul settore crocieristico (-61,6% rispetto al 2019 Pro Forma) che, negli ultimi decenni, è stato tra i settori oggetto di espansione continua nonostante le ciclicità economiche. Nell'esercizio 2019 tale mercato aveva fatto segnare una crescita significativa, frutto di importanti commesse acquisite nei mercati statunitense e italiano ed un miglior posizionamento competitivo risultato di una attività continua nella ricerca di prodotti e servizi innovativi.

La riduzione di fatturato è stata meno significativa nei mercati Automotive (-13,8% rispetto al 2019 Pro Forma) e Sportivo (-10,6% rispetto al 2019 Pro Forma), in quanto il Gruppo ha ottenuto commesse realizzate con importanti player sia in Italia sia negli USA grazie anche alla strategia dell'Emittente di puntare su di una leva differenziale di prodotto in termini di innovazione e performance qualitative. Tuttavia, l'effetto pandemico ha impedito il raggiungimento di livelli di fatturato attesi prima dell'inizio della pandemia.

Ancora una volta si sottolinea l'estrema importanza del livello di diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dal Gruppo che è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

La posta Altri ricavi e proventi registra un significativo decremento portato, per Euro 2 milioni, dall'effetto del deconsolidamento della partecipazione in ROI che aveva positivamente contribuito al risultato 2019.

I costi della produzione, pari a Euro 43,035 milioni, fanno registrare una diminuzione in valore assoluto rispetto al periodo 2019 Pro Forma di Euro 14,047 milioni; tuttavia, l'incidenza percentuale dei costi della produzione rispetto ai ricavi aumenta nel 2020 rispetto al periodo a confronto, essendo passata dal 96% al 100,2%.

Il Gruppo, pur contenendo i costi del personale in valore assoluto grazie alla fruizione degli ammortizzatori sociali in capo all'Emittente, non ha potuto ulteriormente e proporzionalmente ridurre l'ammontare dei costi di struttura, e ciò per potere garantire un adeguato livello di servizio a favore di tutti gli stakeholder del Gruppo, finalizzato anche ad una più veloce ripartenza una volta terminata la crisi pandemica.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 21,663 milioni nel 2020 pari al 50,4% dei ricavi.

Tale incidenza si riduce rispetto al 2019 Pro Forma che riportava costi per la medesima grandezza per Euro 30,456 milioni, pari al 51,2% dei ricavi.

Una diversa dinamica ha interessato l'andamento della voce riferita a i costi per servizi.

La riduzione in valore assoluto per Euro 3,875 milioni rispetto al 2019 Pro Forma porta i costi a complessivi Euro 12,113 milioni. L'incremento della incidenza di detta voce di costo rispetto ai ricavi riportati nel 2019 Pro Forma è prevalentemente riconducibile a (i) incrementi di costi accessori alle vendite e a servizi di natura commerciale connessi al diverso mix di prodotti venduti rispetto alla precedente annualità, (ii) incrementi di costi di natura consulenziale/amministrativa connessi al mantenimento dello status di quotata da parte dell'Emittente per una intera annualità, rispetto ad un minore contribuzione economica attribuita durante il 2019, primo anno di quotazione.

I costi del personale si sono ridotti di Euro 1,509 milioni rispetto al 2019 Pro Forma. La maggiore incidenza in termini percentuali di detti costi rispetto al fatturato trova giustificazione con quanto sopra esposto.

L'EBITDA dell'esercizio 2020 ammonta a complessivi Euro 0,610 milioni e fa registrare un decremento di Euro 6,169 milioni rispetto al 2019 Pro Forma.

Anche la sua incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 11,4% allo 1,4%, per effetto della importante riduzione dei ricavi causati dalla crisi sanitaria, parzialmente controbilanciata dalle azioni messe in atto dalla Società volte alla riduzione dei costi, senza penalizzare (i) l'elevato livello di servizio verso tutti gli stakeholder della Società e (ii) gli investimenti in termini di ricerca e sviluppo di prodotti innovativi finalizzati ad una più veloce ripartenza post crisi pandemica. Vale ricordare inoltre che al positivo risultato 2019 Pro Forma aveva contribuito anche l'effetto del deconsolidamento della partecipazione in ROI, come sopra indicato.

Il dato relativo all'EBITDA 2020 risulta sostanzialmente allineato al dato stimato nel Piano qualora si volesse applicare un aggiustamento pari a circa Euro 0,7 milioni, che riguarda alcune specifiche componenti di costo, che per la loro natura possono essere qualificati non ricorrenti. Infatti, negli ultimi mesi del 2020 sono intervenuti eventi non prevedibili – che hanno determinato un effetto negativo nel citato periodo –, qui di seguito riepilogati:

- (i) minori ricavi derivanti dalla volatilità del cambio Euro / USD;
- (ii) la definizione di accordi transattivi con alcuni primari clienti, finalizzati anche al rafforzamento e fidelizzazione dei vigenti rapporti con l'obiettivo di mitigare le incertezze connesse al contesto di crisi pandemica;
- (iii) diminuzione della valorizzazione delle rimanenze prevalentemente determinato dall'andamento decrescente dei costi di acquisto delle materie prime manifestatesi significativamente nell'ultimo trimestre.

In assenza degli effetti negativi sopra evidenziati, l'EBITDA Adjusted sarebbe equivalso ad Euro 1,3 milioni, con uno scostamento negativo di circa il 7 per cento rispetto a quello stimato all'interno del Piano.

Come ampiamente descritto nella sezione "Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato" della Nota Integrativa il Gruppo si è avvalso delle disposizioni introdotte dai commi

7-bis – 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (di seguito anche solo "Legge 126/2020") di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

Pertanto, tenuto conto degli effetti economici consuntivati dalla gestione 2020, fortemente depressi in conseguenza all'attuale contesto pandemico, l'organo Amministrativo di RPIB ha deciso di avvalersi della norma per non incorrere in una più elevata perdita operativa (A-B). A tal fine, ha stabilito che l'aliquota di ammortamento dell'anno 2020 fosse pari a zero. Nel periodo in commento non ha effettuato fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, limitatamente alle due società industriali, l'Emittente e la controllata ungherese, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno. Qualora non ci si fosse avvalsi della facoltà concessa dalla Legge n. 216/2020 e si fossero conteggiati gli ammortamenti di periodo in continuità di criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio, gli ammortamenti sarebbero stati complessivamente pari a Euro 2,477 milioni e avrebbero ridotto ulteriormente l'EBIT fino a Euro -2,421 milioni.

Il saldo della gestione finanziaria fa registrare un saldo negativo pari a Euro 0,753 milioni rispetto al risultato positivo consuntivato nel 2019 Pro Forma per Euro 2,029 milioni. Nel citato risultato positivo avevano inciso i proventi finanziari riconducibili al deconsolidamento della partecipazione in ROI (proventi per Euro 3,229 milioni), nonché gli oneri finanziari derivanti dalla valorizzazione al costo ammortizzato di posizioni dell'attivo circolante per Euro 0,341 milioni.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro -0,911 milioni, tenuto conto di un carico fiscale negativo per Euro 0,214 milioni. Vale la pena ricordare che, qualora la Società non si fosse avvalsa della facoltà concessa dalla Legge 126/2020 e avesse conteggiato gli ammortamenti di periodo in continuità di criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio, il Risultato Netto sarebbe stato pari a Euro -3,388 milioni.

### **Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo**

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo facente capo a Radici Pietro al 31 dicembre 2020 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-20	31-dic-19	Variazione 20-19
Immobilizzazioni immateriali	2.027	1.403	624
Immobilizzazioni materiali	34.114	32.803	1.311
Partecipazioni	7	12	-5
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>36.148</b>	<b>34.218</b>	<b>1.930</b>
Rimanenze	20.331	21.364	-1.033
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	1.385	1.384	1
Crediti commerciali	9.430	16.005	-6.575
Crediti vs consociate	2.685	2.992	-307
Crediti tributari	690	1.178	-488
Imposte anticipate	198	298	-100
Crediti verso altri	237	25	212
Ratei e risconti attivi	553	342	211
Debiti commerciali	-11.535	-14.144	2.609
Debiti tributari	-245	-352	107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-488	-598	110
Altri Debiti	-772	-990	218
Ratei e risconti passivi	-124	-152	28
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>	<b>22.345</b>	<b>27.352</b>	<b>-5.007</b>
Crediti immobilizzati	951	953	-2
Altri titoli immobilizzati	100	100	0
Fondo per trattamento di quiesc. e obb. simili	-99	-133	34
Debiti per imposte anche differite	-5.091	-4.924	-167
Altri Fondi rischi	-272	-72	-200
Trattamento di Fine Rapporto	-1.645	-1.677	32
<b>ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ.</b>	<b>-6.056</b>	<b>-5.753</b>	<b>-303</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>52.437</b>	<b>55.817</b>	<b>-3.380</b>
Disponibilità liquide	3.400	2.948	452
Attività finanz. non immobilizzate	0	3.175	-3.175
Crediti finanziari correnti	0	200	-200
Obbligazioni	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-6.438	6.438
Debiti verso banche	-21.456	-20.351	-1.105
Debiti verso altri fin. tori	-1.896	-1.571	-325
Altri debiti finanziari	0	0	0
<b>PFN</b>	<b>-19.952</b>	<b>-22.037</b>	<b>2.085</b>
Capitale sociale	-36.814	-36.814	0
Riserve e Risultato d'esercizio	4.329	3.034	1.295
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>-32.485</b>	<b>-33.780</b>	<b>1.295</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-52.437</b>	<b>-55.817</b>	<b>3.380</b>

Il capitale immobilizzato registra un incremento netto pari a Euro 1,930 milioni, riconducibile prioritariamente agli investimenti attivati nel corso del 2020, scarsamente ridotti dagli ammortamenti di periodo, tenuto conto che gli stessi sono stati integralmente sospesi e rinviati al successivo esercizio per le due aziende industriali RPIB e la sua controllata ungherese.

Il capitale circolante netto a fine 2020 mostra un decremento (Euro 5,007 milioni) rispetto al 31 dicembre 2019, causato principalmente dalla diminuzione dei crediti commerciali, riconducibile, per la quota di Euro 2,921 milioni, al venir meno del credito derivante dalla cessione del 51% di ROI, compensato con un credito di segno opposto (quest'ultimo derivante da un credito per finanziamento soci precedentemente erogato). La residua riduzione per circa Euro 3,961 milioni è

riconducibile alla perdita di fatturato connessa alla situazione pandemica che ha interessato l'intero esercizio 2020. Nel contempo, sono altresì significativamente diminuiti i debiti commerciali per Euro 2,609 milioni per le necessarie azioni di contenimento degli acquisti messi in atto per fronteggiare il calo nei volumi di vendita, nonché per Euro 1,033 milioni in ragione della riduzione delle rimanenze di prodotti finiti e merci del Gruppo.

La posizione finanziaria netta a fine 2020 risulta negativa per Euro 19,952 milioni, in aumento per Euro 1,179 milioni rispetto alla posizione finanziaria netta normalizzata rilevata alla fine del 2019.

L'effetto della normalizzazione, esposta in calce alla posizione finanziaria del periodo posto a confronto dei saldi in commento, si è completamente realizzato per effetto (i) della cessione della partecipazione al 49% nel capitale sociale di ROI, già destinata alla vendita a fine 2019; (ii) dell'estinzione dell'intera posizione debitoria della Società nei confronti del socio di maggioranza mediante compensazioni di posizioni creditorie di pari importo ma di segno opposto.

Il peggioramento (pari ad Euro 1,1 milioni) della posizione finanziaria netta rispetto a quella stimata nel Piano è principalmente causata dall'aumento degli investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'annualità (aumento di Euro 0,7 milioni rispetto a quelli stimati nel Piano pari ad Euro 1,5 milioni), pressoché interamente pagati.

Il patrimonio netto è pari a Euro 32,485 milioni rispetto a Euro 33,780 milioni del precedente esercizio ed è variato, oltre che per il risultato di periodo 2020, anche per le variazioni delle riserve per traduzione dei bilanci delle società controllate espressi in divisa diversa dall'Euro.

Posizione Finanziaria Netta	31-dic-20	31-dic-19	Variazione 20-19
A. Cassa	13	9	4
B. Depositi bancari e postali	3.387	2.939	448
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	3.175	-3.175
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)...</b>	<b>3.400</b>	<b>6.123</b>	<b>-2.723</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	200	-200
F. Debiti bancari correnti	-7.510	-10.667	3.157
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-1.493	-1.594	101
H. Altri debiti finanziari correnti	-1.619	-1.077	-542
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>-10.622</b>	<b>-13.338</b>	<b>2.716</b>
<b>J. Indeb. finanz. corrente netto (I) – (E) – (D)</b>	<b>-7.222</b>	<b>-7.015</b>	<b>-207</b>
<b>N. Indeb. Finanz. non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>-12.730</b>	<b>-15.022</b>	<b>2.292</b>
<b>O. Indeb. finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>-19.952</b>	<b>-22.037</b>	<b>2.085</b>
O. Indebitamento finanziario netto	-19.952	-22.037	2.085
P. Normalizzazione	0	3.264	-3.264
<b>Q. Indeb. Finanz. netto normalizzato (O) - (P)</b>	<b>-19.952</b>	<b>-18.773</b>	<b>-1.179</b>

## Principali indicatori di performance del Gruppo

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo Radici Pietro, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

Indicatori economici	2020	2019 - Pro forma
Ricavi delle vendite	42.954	59.442
EBITDA	610	6.779
EBITDA % sui ricavi	1,4%	11,4%
EBITDA Adjusted	1.316	6.779
EBITDA Adjusted % sui ricavi	3,1%	11,4%
EBIT	56	3.984
EBIT % sui ricavi	0,1%	6,7%
EBT	(697)	5.756
EBT % sui ricavi	-1,6%	9,7%
Risultato netto	(911)	5.589
Risultato netto % sui ricavi	-2,1%	9,4%

Indicatori patrimoniali	31-dic-20	31-dic-19
Capitale Circolante Netto	22.345	27.352
Capitale Investito Netto	52.437	55.817
Posizione Finanziaria Netta	-19.952	-22.037
<b>Indici di rotazione</b>		
Indice di rotazione dei crediti commerciali	103	88
Indice di rotazione dei debiti commerciali	122	99
Indice di rotazione del magazzino	173	118

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha effettuato investimenti pari a Euro 2,252 milioni per immobilizzazioni materiali e immateriali, così ripartiti:

- studio, progettazione e presentazione di domande finalizzate all'ottenimento di brevetti industriali;
- acquisto di nuovi programmi software e upgrade dei sistemi informativi;
- revamping ed attività connesse alla messa in sicurezza di impianti, macchine, ambienti di lavoro anche nell'ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza;
- impianto di schiumatura.

Tali investimenti risultano essere stati pressoché interamente onorati nel corso del 2020.

### Profili di rischio dell'attività

#### 1. Rischio di mercato

L'elevata diversificazione dei prodotti e lo sviluppo di un presidio dei mercati a livello globale attenuano la dipendenza da singoli settori di mercato altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti, di innovazione, di affidabilità e di prezzi nonché la stagnazione dell'economia mondiale, e limitano pertanto i rischi esterni legati ai diversi business a cui il Gruppo Radici Pietro si rivolge.

Tuttavia, si deve segnalare che, nel periodo di esercizio della gestione in commento, il nostro paese e l'intera comunità mondiale si stanno confrontando con gli effetti dell'epidemia da cosiddetto Coronavirus. Nel nostro paese gli effetti sono già molto gravi, in primo luogo per la salute pubblica e il sistema sanitario.

Ovviamente, anche l'intero tessuto economico sta continuando a subire pesanti contraccolpi, talvolta con intensità diverse da settore a settore. Allo stato attuale, pur considerando le azioni governative poste in essere delle diverse realtà anche territoriali nelle quali il Gruppo opera, volte a limitare la diffusione del virus e, in considerazione del fatto che il piano di vaccinazione nazionale e mondiale non si è ancora concluso, è difficile prevederne la durata degli effetti connessi all'attuale situazione pandemica.

Nella fattispecie, le principali incertezze riferiscono soprattutto al termine della fase di emergenza e, pertanto, al momento in cui saranno raggiunti i risultati economici attesi prima dell'avvio della pandemia.

All'inizio della situazione emergenziale gli amministratori delle società del Gruppo hanno intrapreso azioni mirate ad arginare gli effetti negati in termini di minor economicità e di dispendio di risorse finanziarie, monitorando attentamente l'evoluzione della situazione durante l'intero anno 2020 e fino alla data corrente, anche nelle sue implicazioni socio sanitarie. È stata data assoluta priorità ad azioni ritenute necessarie e opportune per garantire la salute dei lavoratori, e parallelamente sono attuate azioni volte a garantire la prosecuzione delle attività aziendali, nella necessità di dover contenere risorse ed assicurando la continuità aziendale rispetto alla tenuta di indicatori patrimoniali e finanziari.

#### 2. Rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, il Gruppo Radici Pietro risulta soggetto al rischio della fluttuazione dei tassi di cambio relativamente agli acquisti e/o vendite di beni e servizi, nonché sui conti correnti e sui finanziamenti denominati in valuta diversa rispetto all'euro. Il Gruppo Radici Pietro è per lo più esposto al rischio valutario sui seguenti cambi: €/USD; €/HUF, €/CZK, €/PLN. Le strategie di copertura adottate prevedono prevalentemente lo sfruttamento della naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie in valuta diversa da quella locale, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio.

#### 3. Rischi di natura interna

Si precisa che non esistono particolari criticità.

#### 4. Rischio di liquidità

Si fa presente che l'attuale esposizione finanziaria del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 19,952 milioni. Tale rischio risulta attenuato anche in considerazione che il Gruppo Radici Pietro ha un valore di assets produttivi che a costi storici ammonta a Euro 34,114 milioni, la cui consistenza in termini di tecnologia e vita utile residua è considerata di grande valore. Si rinvia alla successiva sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

2020”, nella quale sono stati rappresentati i provvedimenti adottati dalla Società per contenere il rischio di liquidità derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19.

#### 5 Rischio di tasso di interesse

I piani di riposizionamento della strategia aziendale, unitamente al piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse interne, hanno permesso di perseguire anche una riduzione del costo del capitale di debito mitigando il rischio di variazione del tasso di interesse.

#### 6 Rischio di credito

Il Gruppo Radici Pietro non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente inoltre che una parte dei crediti in capo alla Società sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Tuttavia, tenuto conto della già citata pandemia che continua a colpire tutti gli Stati, nei quali il Gruppo opera, non è possibile escludere che i crediti vantati dal Gruppo possano avere maggiori difficoltà ad essere incassati nei prossimi mesi.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2020.

L'Emittente ha ottenuto un rapporto scientifico che attesta la capacità della Società stessa di produrre e offrire – a seguito di specifici trattamenti – prodotti di pavimentazione tessile ottenuti da fibra naturale e sintetica – commercializzati con il marchio VIREX – in grado di potere ridurre, rispettivamente del 99,9% e del 99,4%, la carica virale del SARS–Cov-2 (o COVID-19). Per maggiori dettagli si rinvia al comunicato stampa già diffuso in data 09 settembre 2020.

In data 2 ottobre 2020 la Società ha presentato domanda di brevetto presso le sedi competenti.

Nel mese di luglio 2020 è stato inaugurato in Ucraina lo stadio della società sportiva FC Levyi Bereg che presenta un sistema con manto in erba artificiale realizzato dalla Società RPIB, certificato secondo i parametri FIFA Quality PRO, primo in assoluto a rispondere a detti parametri su tutto il territorio Ucraino, frutto dell'attività di ricerca e sviluppo condotta internamente.

Seppur in un contesto di incertezza dovute alla crisi pandemica, la Società ha continuato ad investire risorse finalizzate allo sviluppo e alla presentazione al mercato di (i) prodotti a basso impatto ambientale ed eco compatibili che rispondono alle esigenze di economia circolare e (ii) prodotti e/o sistema di erba artificiale che non contengono microplastiche e (iii) beni in grado abbattere l'eventuale proliferazione di batteri.

L'esito positivo di tali innovazioni potrà garantire il raggiungimento degli obiettivi che la Società ha presentato alla comunità finanziaria.

### **Altre informazioni**

#### **Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti**

Radici Pietro, al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari ed aderendo alla raccomandazione Consob, ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo Radici Pietro ed i mercati finanziari.

Sul sito internet di Radici Pietro nella sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

### Consolidato fiscale nazionale

La Società e le controllate italiane fanno parte di un gruppo societario riconducibile a MRFOC e hanno optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

### Privacy

La Società, anche per conto delle società controllate italiane, ha predisposto il DPS di cui al D.Lgs. 196/03 e sono in corso le ultime attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.).

### Sedi secondarie (art. 2428 c.c., comma 5)

La Società, a seguito della fusione della Radici Roma Srl, ha istituito una filiale commerciale in Roma.

### Azioni proprie o della controllante (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 3 e 4)

La Società non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della sua società controllante MRFOC.

### Rapporti con parti correlate

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse la società controllante di Radici Pietro, nonché le sue società collegate, intrattenuti dal Gruppo Radici Pietro nel corso dell'esercizio 2020.

	Crediti comm.	Crediti finanziari	Debiti comm.	Prestazione di servizi	Ottenimento di servizi	Proventi/ (Oneri) finanziari
<b>Collegate</b>						
ATC in Liq.		13				
<b>Controllante</b>						
MRFOC	56			71	-1	330
<b>Controllate dalla Controllante</b>						
ROI	2.629		-115			
MRF			-95	2		
Radici Carpet		12				
<b>Totale</b>	<b>2.684</b>	<b>25</b>	<b>-210</b>	<b>73</b>	<b>-1</b>	<b>330</b>

Si ricorda inoltre che nel corso del primo semestre 2020, in esecuzione della delibera del 18 dicembre 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, la Società ha perfezionato un contratto di compravendita per l'acquisto di un impianto dalla allora partecipata ROI per il valore di Euro 0,6 Milioni. Il corrispettivo di acquisto è stato interamente onorato.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo Radici Pietro e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

Si precisa inoltre che il Gruppo Radici Pietro riceve dalle parti correlate indicate di seguito garanzie reali e/o di firma alla data del 31 dicembre 2020.

	Fidussioni ricevute	Altre garanzia di firma ricevute
<b>Controllante</b>		
MRFoc	14.089	14.430

## Rapporti con il personale dipendente

### Sicurezza:

Con riferimento alla situazione ambientale, l'Emittente opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. La Società opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

In data il 18 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 e del D.Lgs. 81/08 in merito alla salute e sicurezza sul lavoro e ha deliberato di istituire "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il prossimo triennio, fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021. L'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna criticità durante le verifiche effettuate nell'esercizio in esame.

Si precisa, infine, che, alla luce delle prescrizioni adottate dal Governo Italiano e dagli enti governativi degli stati in cui operano le controllate del Gruppo, atte a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e di quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 (il "Protocollo") – la l'Emittente e le sue controllate hanno provveduto ad implementare le misure organizzative e le precauzioni sanitarie necessarie al fine di rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal Protocollo interno, applicando altresì tutte le raccomandazioni delle autorità sanitarie locali. L'Emittente monitora costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri dipendenti

e collaboratori. Al riguardo, in particolare RPIB ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una polizza assicurativa, che riconosce un'indennità da ricovero e da convalescenza oltre ad una serie di assistenze post ricovero in favore di tutti i dipendenti o collaboratori della Società, a cui sarà diagnosticata in Italia una infezione da COVID-19.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020**

In data 19 febbraio 2021 l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha concesso alla Società il brevetto n. 102019000005068 per l'invenzione di un particolare tappeto in erba sintetica che presenta l'utilizzo di un materassino prestazionale inserito all'interno del tessuto di erba artificiale.

### **Effetti della pandemia da COVID-19**

La crisi sanitaria provocata dal coronavirus Covid-19 ha profondamente segnato l'anno 2020, influenzando negativamente la domanda del settore croceristico, del settore dell'*hotelleria* e *contract* con un pesante impatto sul business del Gruppo.

La pandemia e le misure di contenimento alla diffusione del virus adottate dai diversi governi hanno influenzato le performance economiche del 2020, determinando la contrazione di ricavi e di profittabilità.

Sin dai primi giorni della diffusione del virus, l'emittente e le sue controllate hanno introdotto una serie di misure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei propri dipendenti, il monitoraggio continuo delle posizioni creditorie ed una adeguata gestione delle uscite finanziarie a fronte dei propri impegni sia di natura commerciale, sia di natura finanziaria rispetto all'obiettivo di preservare la continuità operativa in condizioni di efficienza.

L'Emittente ha sospeso le attività produttive dal 23 marzo al 3 maggio 2020 con conseguente utilizzo degli ammortizzatori sociali, coerentemente con quanto via via disposto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicati in data 22 marzo 2020, 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020. In aggiunta, la Società ha acceduto all'istituto della Cassa Integrazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legge n. 9/2020 per la maggior parte dei lavoratori dipendenti fino ad un massimo di nove settimane, nonché per altre nove settimane ai sensi dell'art. 19 decreto legge n. 18/2020 del 17 marzo 2020, così come modificato dal decreto legge n. 34/2020 del 19 maggio 2020. Ancora, l'Emittente ha via via utilizzato l'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa fino al 26 dicembre 2020 per la maggior parte dei lavoratori dipendenti.

Anche la operatività delle altre società facenti parti del Gruppo Radici Pietro è stata progressivamente ridotta, soprattutto a partire dal 23 marzo 2020, in ragione della progressiva estensione della emergenza sanitaria anche negli Stati in cui sono situate le società controllate. Si segnala, in particolare, la chiusura del sito produttivo di Radici Hungary a partire dal 23 marzo 2020 e fino al 4 maggio 2020.

Pertanto, l'adozione di misure correttive di contrasto agli effetti negativi legati all'emergenza globale da Covid-19 ha portato nel 2020 ad una diminuzione dei costi del personale, rispetto al precedente esercizio, del 16,2%, pari a circa Euro 1,509 milioni.

Il Gruppo continua ad essere focalizzato su azioni volte prioritariamente a massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei propri processi produttivi, alla riduzione ulteriore dei costi fissi, nell'intento di preservare l'interesse nelle proprie aree di business ed affrontare al meglio le sfide legate all'attuale sviluppo della situazione economica nazionale ed internazionale.

## Azioni intraprese dal Gruppo per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19

In questo contesto l'obiettivo primario del Gruppo è stato da subito quello di salvaguardare la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori.

In particolare, con riferimento all'Emittente RPIB, sono state assunte le seguenti iniziative: **(i)** aggiornamento del documento aziendale di valutazione dei rischi; **(ii)** istituzione del comitato previsto dal punto 13 del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro esteso a coloro che accedono all'azienda, dipendenti e non.

Si è inoltre provveduto all'adozione con urgenza e responsabilità di tutte le misure di sicurezza e i protocolli introdotti dalle autorità governative quali: sanificazione dei locali, acquisto di dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura con telecamere termiche, diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale, ricorso estensivo allo *smart working*, ove possibile.

### 1) Misure di contenimento e riduzione dei costi:

Sul fronte del recupero di economicità e profittabilità, le azioni intraprese hanno riguardato:

- l'utilizzo di ammortizzatori sociali e periodi di ferie non ancora fruite per rendere più flessibile il costo del lavoro, oltre all'interruzione del turn over del personale dipendente;
- il rinvio di costi di natura commerciale e pubbliche relazioni che non siano di pregiudizio per il rafforzamento delle proprie linee di business;
- la sospensione del programma degli investimenti, ad eccezione di quelli di natura indifferibile o legati alla tutela della salute dei lavoratori;
- la riduzione dei livelli delle scorte di sicurezza dei prodotti (materie prime, semilavorati, prodotti finiti);
- l'esercizio della facoltà, prevista dalle disposizioni introdotte dai commi 7-bis – 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, di sospendere il 100 per cento dell'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, per le due società industriali RPIB e la sua controllata ungherese.

### 2) Misure finanziarie:

Sulle necessità di preservare e massimizzare il livello della disponibilità finanziaria del Gruppo le azioni intraprese sono state:

- l'ottenimento di moratorie rispetto al rientro dell'indebitamento finanziario di medio e lungo termine in relazione alle quote capitali in scadenza dal mese di marzo fino a tutto il mese di settembre 2020, nonché l'allungamento dei tempi di rientro dell'indebitamento acceso sulle linee commerciali in essere sugli istituti di credito per il periodo da giugno a dicembre 2020;
- l'ottenimento di finanziamenti a medio lungo termine concessi da due primari istituti di credito alla Società RPIB a fronte del rilascio, a favore di questi ultimi, delle garanzie concesse dal "Fondo di garanzia ex Legge 662/1996" fino all' 80% dell'importo erogato a copertura del rischio di insolvenza in capo all'Emittente; a fronte di tali nuove erogazioni, tra l'altro, sono state estinte posizioni debitorie pagabili entro un più breve periodo rispetto al rientro delle nuove erogazioni previsto entro la fine del 2026;
- l'ottenimento di finanziamenti concessi nel corso del 2020 alle altre società del Gruppo: (i) Sit-in Sud Sarl (Euro 0,2 milioni); (ii) Radici Usa (USD 0,134 milioni); (iii) Radici Hungary KFT (Euro 0,1 milioni);
- l'attivazione di crediti di imposta tra l'altro a supporto delle spese sostenute a fronte dall'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- nel frattempo, la Società sta costantemente monitorando l'andamento degli incassi dei propri dei crediti e, ove necessario, valuta idonee iniziative di riscadenziamento dei mancati incassi alle scadenze in concerto sia con il sistema bancario sia con il cliente finale, così da fare fronte all'operatività, seppure ridotta.

### **Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro**

L'emergenza sanitaria causata dal virus COVID-19 che sta colpendo il tessuto economico e sociale italiano e mondiale è un fatto eccezionale dalle conseguenze i cui limiti non si possono considerare, ad oggi, ben delineati. Ciò, specie alla luce di un anno trascorso dall'inizio della situazione pandemica e di una campagna vaccinale anti COVID-19 ancora in fase di sviluppo sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Le incertezze e il connesso grado di rischio sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante sono qualificabili e riconducibili alla possibilità di riduzione del patrimonio, sebbene la dotazione patrimoniale del Gruppo sia di rilevante ammontare, e alla potenziale tensione finanziaria.

Tuttavia, allo stato, non è possibile procedere a una quantificazione degli effetti relativi a tali incertezze, soprattutto perché connessi: (i) alla durata temporale della fase di emergenza; (ii) alle fasi di ripristino del livello di fatturato pre-covid della normale operatività del Gruppo; (iii) alla tempistica necessaria per le attività di cui al punto sub (ii).

Rispetto a ciò, gli amministratori hanno intrapreso un piano di misure atte a mitigare le predette incertezze e hanno elaborato le linee programmatiche contenute nel budget per l'esercizio 2021, approvato in data 31 marzo 2021, volto, appunto, a contenerne il rischio.

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, le ipotesi contenute nel budget del piano fanno comunque emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di

redazione del presente documento non rendendosi quindi necessaria l'adozione della deroga di cui all'7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23.

Ad ogni buon conto, la strategia che il Gruppo intende perseguire prevede, quanto ai settori residenziale & *contract*, *marine* e *automotive*, lo sviluppo di (i) prodotti antibatterici ed antivirali, (ii) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industriale e post consumer, (iii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare. Le innovazioni di prodotto di pavimentazione tessile, ottenuti da fibra naturale e sintetica ed in grado di potere ridurre la carica virale del Covid-19, risultano coerenti con gli obiettivi dichiarati dal Gruppo al mercato e gli consentiranno di aggredire quote di mercato.

# BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO



## Prospetti contabili consolidati

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0	0
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>Immobilitazioni immateriali :</b>			
1)costi di impianto e di ampliamento	1.252	1.224	28
2)costi di sviluppo	0	0	0
3)diritti di brevetto industriale	0	0	0
4)concessioni, licenze, marchi e dir.	346	132	214
5)avviamento e diff. di consolidamento	0	0	0
6)immobilizzazioni in corso e acc	181	47	134
7)altre	248	0	248
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.027</b>	<b>1.403</b>	<b>624</b>
<b>Immobilitazioni materiali :</b>			
1)terreni e fabbricati	21.770	21.429	341
2)impianti e macchinari	11.797	10.621	1.176
3)attrezzature industriali e commer.	47	283	-236
4)altri beni	307	326	-19
5)immobilizzazioni in corso e acconti	193	144	49
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>34.114</b>	<b>32.803</b>	<b>1.311</b>
<b>Immobilitazioni finanziarie:</b>			
<b>1)Partecipazioni:</b>			
- partecipaz.in soc.controllate non consolidate	0	0	0
- partecipaz.in soc.collegate	0	0	0
- partecipaz.in altre società	7	12	-5
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>-5</b>
<b>2)Crediti :</b>			
-verso imprese controllate non consolidate	0	0	0
-verso imprese collegate	25	25	0
-verso altri	926	928	-2
<b>Totale crediti</b>	<b>951</b>	<b>953</b>	<b>-2</b>
<b>3)Altri titoli</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>0</b>
<b>4)Strumenti finanziari derivati attivi immob.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.058</b>	<b>1.065</b>	<b>-7</b>
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>37.199</b>	<b>35.271</b>	<b>1.928</b>

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>Rimanenze :</b>			
1)materie prime, sussidiarie, di con.	6.531	6.918	-387
2)prodotti in corso di lavoraz.	2.580	2.521	59
3)lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)prodotti finiti e merci	11.219	11.925	-706
5)acconti	1	0	1
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>20.331</b>	<b>21.364</b>	<b>-1.033</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>1.385</b>	<b>1.384</b>	<b>1</b>
<b>Crediti</b>			
1) Verso clienti	9.430	13.869	-4.439
2) Verso soc. controllate non consolidate	0	0	0
3) Verso collegate	0	2.014	-2.014
4) Verso controllanti	56	2.992	-2.936
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle c.anti	2.629	122	2.507
5 bis) Crediti tributari	690	1.178	-488
5 ter) Crediti per imposte anticipate	198	298	-100
5 quater) Verso altri	237	225	12
<b>Totale Crediti</b>	<b>13.240</b>	<b>20.698</b>	<b>-7.458</b>
Attività finanziarie non immob.	0	3.175	-3.175
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.400</b>	<b>2.948</b>	<b>452</b>
<b>Totale ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>38.356</b>	<b>49.569</b>	<b>-11.213</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>553</b>	<b>342</b>	<b>211</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>76.108</b>	<b>85.182</b>	<b>-9.074</b>

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE	36.814	36.814	0
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0	0
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0	0
RISERVA LEGALE	166	166	0
RISERVE STATUTARIE	0	0	0
ALTRE RISERVE	-747	-363	-384
RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FI	0	0	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-2.846	-7.900	5.054
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-909	5.054	-5.963
RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGI	0	0	0
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>32.478</b>	<b>33.771</b>	<b>-1.293</b>
Patrimonio netto di terzi	7	9	-2
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.485</b>	<b>33.780</b>	<b>-1.295</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1)per trattamento di quiescenza	99	133	-34
2)per imposte, anche differite	5.091	4.924	167
3)strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
4)altri	272	72	200
<b>Totale FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>5.462</b>	<b>5.129</b>	<b>333</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.645</b>	<b>1.677</b>	<b>-32</b>
<b>DEBITI :</b>			
1)Obbligazioni	0	0	0
2)Obbligazioni convertibili	0	0	0
3) Debiti vs soci per finanziamenti	0	6.438	-6.438
4)Debiti vs. banche	21.456	20.351	1.105
5)Debiti vs. altri finanziatori	1.896	1.571	325
6)Acconti	140	173	-33
7)Debiti vs. fornitori	11.186	13.673	-2.487
8)Debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0
9) Debiti vs imprese controllate non consolidate	0	0	0
10)Debiti vs imprese collegate	0	58	-58
11)Debiti vs imprese controllanti	0	89	-89
11bis)Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle c.anti	209	151	58
12)Debiti tributari	245	352	-107
13)Debiti vs. istituti previdenza	488	598	-110
14)Altri debiti	772	990	-218
<b>Totale DEBITI</b>	<b>36.392</b>	<b>44.444</b>	<b>-8.052</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>124</b>	<b>152</b>	<b>-28</b>
<b>Totale PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>76.108</b>	<b>85.182</b>	<b>-9.074</b>

	2020	2019	Variazione
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)ricavi delle vendite e delle prest.	42.954	66.053	-23.099
2)var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	-583	1.032	-1.615
3)var. dei lavori in corso su ordinazione	0	-18	18
4)incrementi di immobil per lavori interni	52	496	-444
5)altri ricavi e proventi	1.222	3.503	-2.281
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.645</b>	<b>71.066</b>	<b>-27.421</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)mat. prime, sussidiarie, di cons.	-21.535	-33.845	12.310
7)per servizi	-12.113	-17.556	5.443
8)per godimento di beni di terzi	-769	-691	-78
9)per il personale	-7.823	-11.684	3.861
10)ammortamenti e svalutazioni :	-354	-3.216	2.862
11)var. rim. mat. prime, suss., di cons	-128	266	-394
12)accantonamenti per rischi	-200	0	-200
13)altri accantonamenti	0	0	0
14)oneri diversi di gestione	-667	-745	78
<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-43.589</b>	<b>-67.471</b>	<b>23.882</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>56</b>	<b>3.595</b>	<b>-3.539</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15)proventi da partecipazioni	0	3.230	-3.230
16)altri proventi finanziari	392	104	288
17)interessi ed altri oneri finanz.	-887	-1.438	551
Utile e perdite su cambi	-258	-8	-250
<b>Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-753</b>	<b>1.888</b>	<b>-2.641</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ</b>			
18)Rivalutazioni	0	29	-29
19)Svalutazioni	0	-286	286
<b>Totale RETTIF. DI VALORE ATT. FINANZ</b>	<b>0</b>	<b>-257</b>	<b>257</b>
Risultato prima delle imposte	-697	5.226	-5.923
22)Imposte sul redd.dell'eserc.	-214	-173	-41
Utile (perdita) prima dei terzi	-911	5.053	-5.964
Utile (perdita) pertinenza di terzi	-2	-1	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	-909	5.054	-5.963

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-909	5.054
Imposte sul reddito	214	173
Interessi passivi/(interessi attivi)	495	1.334
(Dividendi)	0	-1
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2	-5.265
<b>1. Utile (perdita) dell'es. ante imposte, interessi, dividendi e plus/min</b>	<b>-198</b>	<b>1.295</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	915	533
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97	3.219
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	286
Altre rettifiche per elementi non monetari	(548)	(29)
Totale rettifiche elementi non monetari	464	4.009
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>266</b>	<b>5.304</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	851	(1.267)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.910	(762)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.636)	(478)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(211)	(175)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(34)	(17)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(987)	(314)
Totale variazioni capitale circolante netto	1.893	-3.013
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.159</b>	<b>2.291</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(516)	(748)
(Imposte sul reddito pagate)	(61)	(246)
Dividendi incassati	0	1
(Utilizzo dei fondi)	(1.004)	(953)
Totale altre rettifiche	-1.581	-1.946
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>578</b>	<b>345</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.315)	(1.533)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	1
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(337)	(1.658)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-1.647</b>	<b>-3.190</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.805)	(245)
Accensione finanziamenti	6.018	650
Rimborso finanziamenti	(1.692)	(2.064)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	6.190
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.521</b>	<b>4.531</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>452</b>	<b>1.686</b>
Disponibilità liquide a inizio periodo	2.948	1.262
Disponibilità liquide a fine periodo	3.400	2.948

## Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità del D. Lgs. 127/91 così come modificato dal D. Lgs 139/2015 e dei Principi Contabili Nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ci si è avvalsi inoltre della facoltà concessa dalla norma di legge di redigerlo in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato elaborato sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2020 predisposti dai Consigli di Amministrazione o, qualora disponibili, dei bilanci approvati dalle Assemblee delle rispettive società controllate e collegate, rettificati, ove necessario, al fine di allineare gli stessi ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori 2019, predisposti con i medesimi criteri applicati per la redazione del bilancio 2020, fatta eccezione di quanto di seguito rappresentato con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Inoltre, vale premettere che l'unico evento che ha costituito la "Variazione area di consolidamento" nel 2020 non ha significativamente impattato le movimentazioni dei saldi patrimoniali del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto ai saldi di bilancio consolidato del precedente periodo, pertanto non se ne dà una esplicita evidenza, salvo quanto diversamente indicato a commento delle singole voci di bilancio.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Capogruppo, tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Tali principi sono opportunamente rettificati per tener conto delle norme del D. Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Tra le misure urgenti adottate dal Governo italiano nell'anno 2020 per contrastare l'emergenza epidemiologica a sostegno dell'economia e delle imprese, il d.l.vn-104 del 2020 (c.d. "Decreto Agosto"), convertito in Legge nr. 126/2020, ha introdotto una deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3) c.c. in materia di ammortamenti. Tale deroga è applicabile altresì alle società tenute a redigere il bilancio consolidato in base alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Pertanto, tenuto conto degli effetti economici consuntivati dalla gestione 2020, fortemente depressi in conseguenza all'attuale contesto pandemico, la Capogruppo, nel proprio bilancio, ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dalla norma anzidetta per ridurre la perdita e non incorrere in una perdita operativa (A-B) che si sarebbe registrata per effetto della pandemia. Nello specifico ha scelto di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Con riferimento alla redazione del bilancio consolidato in commento, gli amministratori hanno convenuto di estendere tale facoltà alla unica società controllata a connotazione industriale/produttiva Radici Hungary.

La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei beni materiali ed immateriali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di

un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a Euro 2,477 milioni.

Si rileva, inoltre che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali, limitatamente ai fini IRAP, ha comportato l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrive imposte differite nell'apposite fondo per il conseguente effetto fiscale per Euro 0,103 milioni.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di esercizio della Capogruppo, di tutte le controllate e collegate.

Al fine di consentire una più ampia informativa è stato predisposto il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni relative all'attività del Gruppo sono state illustrate nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della capogruppo a corredo del presente bilancio.

## Area di consolidamento

Le società di seguito elencate sono consolidate con il metodo integrale.

*Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il Metodo Integrale*

	Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale		% di part.
1)	RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.a.	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	36.814	Capogruppo
2)	RADICI HUNGARY TEXTILIPARI KFT	Mihalyfa	Ungheria	Huf/000	685.000	100%
3)	RADICI U.S.A. Inc.	Greenville (South Carolina)	USA	USD/000	100	100%
4)	SIT-IN CZ s.r.o.	Olomouc	Rep. Ceca	KCZ/000	2.000	100%
5)	SIT-IN Poland Sp.zo.o.	Ruda Slaska	Polonia	Zloty/000	8.058	100%
6)	SIT-IN SUD S.a.r.l.	Saint Jeannet	Francia	Euro/000	343	99%
7)	SIT-IN SPORT IMPIANTI S.r.l.	Grassobbio (BG)	Italia	Euro/000	90	100%

Le società di seguito elencate sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

*Elenco delle Società valutate nel bilancio con il Metodo del Patrimonio Netto*

	Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale		% di part.
8)	ATC S.R.L. In Liq.	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	90	24%
9)	PSF S.L.	Tarragona	Spagna	Euro/000	4	25%

Si segnala che nel periodo in commento si è chiusa la procedura di liquidazione volontaria della controllata Radici UK inc. in Liquidazione.

Come illustrato nel paragrafo "Relazione degli amministratori sulla gestione", si precisa inoltre che la Società, in data 29 maggio 2020, ha ceduto all'azionista di controllo Miro Radici Family of Companies S.p.A. ("MRFoC"), la residua quota di partecipazione al capitale sociale di Roi Automotive Technologies S.r.l. ("ROI"), pari al 49%. Si ricorda che la quota del 51% era stata oggetto di cessione nel corso del 2019 alla medesima controparte e che l'operazione di uscita dal perimetro di consolidamento facente capo all'Emittente faceva parte del piano di

riorganizzazione societaria finalizzato alla migliore riuscita del processo di quotazione conclusosi da poco più di un anno.

L'obbligazione di pagamento del corrispettivo pattuito per il 49%, oltre al quanto ancora dovuto per il precedente acquisto del 51%, è stata estinta mediante compensazione di debiti pari ad Euro 6,438 milioni dovuti dalla stessa Società Emittente alla stessa Società controllante.

## Principi di consolidamento

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento e controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzato:

- assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- eliminazione dei crediti e dei debiti ed eliminazione dei costi e dei ricavi interscambiati tra le imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente eliminazione delle quote di patrimonio netto.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, è stato attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale differenza positiva da annullamento non interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili è imputata alla voce "avviamento", a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'eventuale minor valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, ove possibile, viene portato a decurtazione delle attività e ad incremento delle passività. L'eventuale eccedenza negativa, se è riconducibile al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto, a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico "A5 Altri ricavi e proventi".

Le altre differenze risultanti dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate dovute a variazioni dei patrimoni netti delle partecipate generatisi in seguito all'acquisizione sono state imputate ad incremento del patrimonio netto consolidato nella voce "Utili a nuovo". Le frazioni di patrimonio netto e l'utile di periodo di pertinenza degli azionisti "terzi" sono evidenziati in apposite voci del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico.

I bilanci delle controllate estere espressi in valute non aderenti all'Euro sono convertiti in moneta di conto adottando il cambio del giorno di chiusura dell'esercizio per lo Stato Patrimoniale ed il cambio medio stimato dell'esercizio per il Conto Economico. Le differenze cambio, originate dalla conversione delle voci del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono accreditate o addebitate alla "riserva di traduzione". Le differenze derivanti dalla conversione del risultato d'esercizio al cambio medio rispetto alla conversione al cambio corrente di fine

esercizio sono accreditate o addebitate alla “riserva di traduzione”. I tassi di cambio applicati per la conversione in Euro sono i seguenti:

Valuta	Cambio al 31/12/2020	Cambio medio 2020	Cambio al 31/12/2019	Cambio medio 2019
Corona Ceca	26,242	26,456	25,408	25,671
Dollaro U.S.A.	1,227	1,141	1,123	1,120
Fiorino Ungherese	363,890	351,204	330,530	325,297
Lire Sterline	0,899	0,889	0,851	0,878
Zloty (Polonia)	4,560	4,443	4,257	4,298

Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società incluse nell’area di consolidamento ed eventuali utili infragruppo non realizzati verso terzi vengono eliminati tenendo conto, ove necessario, dell’effetto fiscale. Tali operazioni non vengono eliminate qualora irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le operazioni di leasing sono state iscritte con il cosiddetto “metodo finanziario” al fine di determinare il costo originario del cespite al netto delle relative quote d’ammortamento. Le immobilizzazioni vengono quindi iscritte al valore originario del bene risultante del contratto, oltre agli eventuali oneri incrementativi, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. Nel conto economico sono conteggiati gli ammortamenti, considerando l’aliquota applicabile in relazione alla categoria di appartenenza del cespite, ed è imputata la quota di interesse dell’esercizio.

## Principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato risultano conformi alle norme contenute negli articoli 2426 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto conto di quanto dettagliatamente indicato a commento del paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro” del “Relazione degli amministratori sulla gestione”.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L’applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività.

In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L’applicazione del principio della competenza ha comportato che l’effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto consolidato dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizio precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

#### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni immateriali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Come indicato nel paragrafo "Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato" che precede, per l'esercizio 2020 il Gruppo, limitatamente alle due società industriali, la Controllante e la controllata ungherese, si è avvalso della facoltà concessa Legge nr. 126/2020 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni, materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nel citato paragrafo, al quale si rinvia, sono illustrati, i seguenti dettagli:

- su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni che l'hanno indotto la Società ad avvalersi della deroga e
- l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Le vite utili delle attività immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento valido fino al 31/12/2019, sono comprese nei seguenti intervalli:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni	5 anni
Diritti di brevetto industriale	3 anni	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti	3 anni	10 anni
Software	3 anni	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	10 anni

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore dell'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato.

Ad eccezione dell'avviamento e dei costi pluriennali, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

35

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni materiali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano, come evidenziato nel prospetto apposito allegato in nota.

Come indicato nel paragrafo "Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato" che precede, per l'esercizio 2020 il Gruppo, limitatamente alle due società industriali, la Controllante e la controllata ungherese, si è avvalso della facoltà concessa Legge nr. 126/2020 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni, materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nel citato paragrafo, al quale si rinvia, sono illustrati, i seguenti dettagli:

- su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni che l'hanno indotto la Società ad avvalersi della deroga e
- l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate fino alla redazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 sono state le seguenti:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Terreni	illimitata	
Fabbricati	20 anni	35 anni
Impianti e macchinari	10 anni	20 anni
Attrezzature industriale e commerciali	6 anni	8 anni
Altri beni materiali	4 anni	10 anni

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo ("fair value"), al netto dei costi di vendita, fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al nr 5 dell'art. 2426 del cod. civ..

Le immobilizzazioni materiali che gli amministratori hanno deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

### **Metodo del Patrimonio netto e Partecipazioni**

L'articolo 36 del D.lgs. 127/1991 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto. Tale metodo è utilizzato anche per le partecipazioni in società controllate non consolidate.

Quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento; altrimenti la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Per contro, se l'eventuale differenza iniziale negativa, sia riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile; mentre, qualora la differenza iniziale negativa sia riconducibile alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte al un valore inferiore al loro valore di estinzione, o, ancora, alla previsione di perdite, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri"; la partecipazione è quindi iscritta inizialmente per il valore pari al costo sostenuto e del fondo si mantiene memoria extra contabilmente.

L'investimento nella partecipazione è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico, e la quota di utili o di perdite della partecipata si rileva nell'apposita voce del conto economico.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

La partecipazione si svaluta comunque in presenza di perdite durevoli di valore. Quando la perdita di valore sia causata da fattori che non trovano riflesso immediato nei risultati negativi della partecipata è necessario iscrivere la partecipazione ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Se il patrimonio netto della partecipata aumenta o diminuisce per ragioni diverse dal risultato d'esercizio, in misura corrispondente sarà rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva non distribuibile. Tali variazioni non sono imputate nel conto economico della partecipante.

Le partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata o iscritta nell'attivo circolante è aumentato dall'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle partecipazioni fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Il costo di iscrizione delle partecipazioni immobilizzate costo non può essere mantenuto, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di

formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. La riduzione di valore deve essere interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al costo di acquisto. In tal caso il costo di acquisto, oltre agli oneri accessori è il valore a cui è inizialmente iscritta l'attività.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo di acquisto delle materie prime, oltre al prezzo del materiale, include anche gli oneri accessori (ad esempio i costi di trasporto, dogana, altri tributi) e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti", oltre agli oneri accessori.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presumibile possibilità di utilizzo o di realizzo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Immobilizzazioni destinate alla vendita**

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento. Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Il criterio di valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di è quello del costo specifico.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società del gruppo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In tal caso i crediti sono iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo che normalmente coincide con il valore nominale, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, classi (B, C o D), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 "Accantonamenti per rischi ed oneri" e B13 "Altri accantonamenti" del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le

eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, gli stessi sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge del 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso e al netto dei trasferimenti effettuati a favore del fondo tesoreria Inps e degli altri fondi previdenziali ed integrativi per i dipendenti aderenti agli stessi, in conformità alla normativa vigente. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

### **Debiti**

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente diverso dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi

finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transizione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti di finanziamento la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi e tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione e del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico in contropartita del valore del debito.

Le società del Gruppo presumono non rilevanti tali effetti quando (i) la scadenza del debito è entro il 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere alla data di rilevazione del debito, (ii) i costi di transizione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tali casi i debiti sono stati iscritti al valore nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza lungo la durata del debito, ad incremento degli interessi passivi nominali.

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica al netto di eventuali resi, sconti abbuoni e premi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente di conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Le rettifiche di ricavi relative a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili o eventi o operazioni sono state rilevate ai sensi dei paragrafi 47-53 e 15-20 dell'OIC 29.

Nelle note in commento delle voci di conto economico sono eventualmente evidenziati i componenti non ricorrenti rilevanti al fine di consentire di apprezzare il risultato economico privo di elementi che per eccezionalità della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

#### **Contributi ricevuti**

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico per competenza.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Una attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

La capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in qualità di controllata, ha rinnovato l'opzione per la tassazione di gruppo di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.

917 (c.d. “consolidato nazionale”) per il triennio 2019 – 2021 con altre società italiane del gruppo facente capo a Miro Radici Family of companies S.p.a. in qualità di “consolidante”.

Per effetto di tale opzione le società consolidate determinano il proprio reddito imponibile e lo trasferiscono alla Consolidante; il relativo carico fiscale resta quindi in capo alle stesse società consolidate con l’iscrizione nella voce 20 (imposte sul reddito dell’esercizio corrente, differite e anticipate) del Conto Economico. Qualora venga apportata al Gruppo una perdita fiscale, la quota della remunerazione corrisposta dalla Consolidante viene analogamente iscritta nella voce 20 del Conto Economico. Anche la fiscalità differita viene iscritta nella medesima voce di Conto Economico.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo nell’interesse di un’obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	1.252	1.224	28
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti	346	132	214
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	181	47	134
Altre immobilizzazioni immateriali	248	0	248
<b>Totale</b>	<b>2.027</b>	<b>1.403</b>	<b>624</b>

#### Immobilizzazioni Immateriali

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso del 2020.

	Costi di impianto e	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze,	Immobil immat in corso e	Altre	Totale Immobilizzaz
<b>Saldo al 31-dic-2019</b>							
- Costo originario	1.339	772	0	1.234	47	1.714	5.106
- Fondo ammortamento	-115	-772	0	-1.102	0	-1.714	-3.703
<b>Saldo al 31-dic-2019</b>	<b>1.224</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>132</b>	<b>47</b>	<b>0</b>	<b>1.403</b>
<b>Movimenti di periodo</b>							
<b>- Sul costo originario</b>							
Incrementi per acquisizioni	48	0	0	139	91	1	279
Incrementi per costruzioni in economia	0	0	0	58	0	0	58
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	17	43	332	392
Differenza di conversione	-2	0	0	0	0	0	-2
<b>- Sul fondo ammortamento</b>							
Amm.tidell'esercizio	0	0	0	0	0	-6	-6
Riclassifiche /Altri movimenti	-19	0	0	0	0	-81	-100
Differenza di conversione	1	0	0	0	0	0	1
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>214</b>	<b>134</b>	<b>246</b>	<b>622</b>
<b>Saldo al 31-12-2020</b>							
- Costo originario	1.385	772	0	1.448	181	2.047	5.833
- Fondo ammortamento	-133	-772	0	-1.102	0	-1.799	-3.806
<b>Saldo al 31-12-2020</b>	<b>1.252</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>346</b>	<b>181</b>	<b>248</b>	<b>2.027</b>

Si segnala che gli investimenti di periodo, che ammontano a Euro 0,337 milioni, sono principalmente riconducibili alla controllante Radici Pietro ed, in particolare, attengono agli oneri per "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" principalmente riferibili all'attivazione del Brevetto VIREX.

La posta "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie per Euro 0,181 milioni gli acconti versati per la prevalentemente per la progettazione di nuovi brevetti industriali e nuovi programmi software in fase di ultimazione. Tali investimenti, avviati nel corso del 2020 e nella precedente annualità, risultano non ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali accoglie prevalentemente gli oneri pluriennali su beni di terzi, nonché gli oneri accessori ai finanziamenti bancari concessi nei precedenti esercizi alla Capogruppo e alle partecipate.

Dal momento che il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa della Legge 126/2020 in materia di ammortamenti, gli ammortamenti dell'esercizio sono stati sospesi integralmente per le sue due società industriale, la RPIB e la sua controllata ungherese. Gli ammortamenti riportati nel prospetto riferiscono alla contribuzione delle altre società commerciali del Gruppo, in continuità con i criteri di ammortamento delle annualità precedenti.

### Immobilizzazioni materiali

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Terreni e Fabbricati	21.770	21.429	341
Impianti e macchinari	11.797	10.621	1.176
Attrezzature industriali e commerciali	47	283	-236
Altri beni	307	326	-19
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	193	144	49
<b>Totale</b>	<b>34.114</b>	<b>32.803</b>	<b>1.311</b>

Le voci *Terreni e Fabbricati* accolgono il valore netto contabile del patrimonio immobiliare di proprietà delle società del Gruppo Radici Pietro in cui le stesse svolgono la propria attività. In particolare è incluso il valore dei terreni, degli immobili anche in leasing, costituenti gli stabilimenti produttivi e/o logistici della Società, Radici Hungary Kft e Radici USA.

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso dell'esercizio 2020.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni
<b>Saldo al 31-dic-2019</b>						
- Costo originario	35.829	43.078	2.646	2.926	144	84.623
- Fondo ammortamento	-14.400	-32.457	-2.363	-2.600	0	-51.820
<b>Saldo al 31-dic-2019</b>	<b>21.429</b>	<b>10.621</b>	<b>283</b>	<b>326</b>	<b>144</b>	<b>32.803</b>
<b>Movimenti di periodo</b>						
<b>- Sul costo originario</b>						
Incrementi per acquisizioni	477	1.213	18	14	193	1.915
Decrementi per dismissioni	0	0	-9	-14	0	-23
Riclassifiche /Altri movimenti	-1	-296	0	0	-144	-441
Differenza di conversione	-237	-169	-50	-28	0	-484
<b>- Sul fondo ammortamento</b>						
Amm.tidell'esercizio	-11	-38	-12	-30	0	-91
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	0	0	9	14	0	23
Riclassifiche /Altri movimenti	0	327	-238	0	0	89
Differenza di conversione	113	139	46	25	0	323
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>341</b>	<b>1.176</b>	<b>-236</b>	<b>-19</b>	<b>49</b>	<b>1.311</b>
<b>Saldo al 31-12-2020</b>						
- Costo originario	36.068	43.826	2.605	2.898	193	85.590
- Fondo ammortamento	-14.298	-32.029	-2.558	-2.591	0	-51.476
<b>Saldo al 31-12-2020</b>	<b>21.770</b>	<b>11.797</b>	<b>47</b>	<b>307</b>	<b>193</b>	<b>34.114</b>

Gli investimenti del periodo, pari a complessivi Euro 1,915 milioni fanno riferimento pressoché interamente a RPIB, ed hanno riguardato in particolare attività di revamping sugli impianti di alcuni reparti di produzione, nonché l'acquisto di un impianto di schiumatura per circa complessivi Euro 1,181 mila. A seguito del completamento delle anzidette attività, nell'esercizio 2020 parte dei relativi oneri sono stati girati dalla posta "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Inoltre, nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono inclusi gli investimenti riferibili all’acquisto di hardware connesso alle attività di upgrade dei sistemi informativi ed alla progettazione inerente alle operazioni di messa in sicurezza di impianti e macchinari su altri reparti aziendali.

Dal momento che il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa della Legge 126/2020 in materia di ammortamenti, gli ammortamenti dell’esercizio sono stati sospesi integralmente per le sue due società industriale, la RPIB e la sua controllata ungherese. Gli ammortamenti riportati nel prospetto riferiscono alla contribuzione delle altre società commerciali del Gruppo, in continuità con i criteri di ammortamento delle annualità precedenti.

Ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, si precisa infine che su alcuni beni ancora in patrimonio al 30 giugno 2019 di alcune società italiane rientranti nell’area di consolidamento, sono state effettuate negli esercizi precedenti rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

Precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori.

	L.n. 72/83	L.n. 413/91	L.n. 342/00	L.n. 185/08	Totale
Terreni	0	13	0	3.701	3.714
Fabbricati	535	1.602	324	9.852	12.313
<b>Totale</b>	<b>535</b>	<b>1.615</b>	<b>324</b>	<b>13.553</b>	<b>16.027</b>

Si precisa infine che alcuni cespiti sono gravati da vincoli a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine come meglio dettagliato nel commento della voce “Debiti verso banche” alla quale si rinvia.

Nel periodo in commento e anche nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Immobilizzazioni finanziarie

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	0	0	0
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	7	12	-5
<b>Partecipazioni</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>-5</b>
<b>Crediti</b>	<b>951</b>	<b>953</b>	<b>-2</b>
<b>Altri titoli</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>1.058</b>	<b>1.065</b>	<b>-7</b>

#### Partecipazioni in imprese collegate

Risulta già azzerata a fine 2019 la voce che accoglie il valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Non rilevano pertanto movimenti intercorsi nel semestre in commento.

Di seguito sono forniti i dettagli delle partecipazioni in società collegate:

	Capitale sociale	Utile/Perdite	PN contabile	% posseduta	Quota posseduta	Valore di bilancio
PSF S.L.	4	0	565	25%	141	0
ATC S.r.l. in liq.ne	90	6	-4	24%	-1	0

Risulta iscritto alla voce “Fondi per rischi ed oneri” del passivo di Stato Patrimoniale l'accantonamento per perdite che si ritiene dover supportare in relazione alla chiusura della procedura di liquidazione volontaria della società ACT S.r.l. in liquidazione.

#### Partecipazioni in altre imprese

La voce pari a Euro 0,007 milioni è rappresentata da partecipazioni in imprese che non si qualificano come partecipazioni di controllo, anche congiunto, o di collegamento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore significativamente superiore al loro *fair value*.

#### Crediti immobilizzati

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Crediti imm. vs imprese collegate	25	25	0
Crediti verso altri	926	928	-2
<b>Totale</b>	<b>951</b>	<b>953</b>	<b>-2</b>

La voce “Crediti in imprese collegate” pari a Euro 0,025 milioni (Euro 0,025 milioni nel precedente periodo) include i crediti vantati da Radici Pietro nei confronti di ATC S.r.l. in liquidazione per Euro 0,013 milioni, il cui rientro è atteso entro i 12 mesi. Sarà esigibile oltre i 12 mesi la posizione verso Radici Carpet GMBH in liquidazione per il residuo importo.

La posta “Crediti in altre imprese” include, in capo a Radici Pietro, il credito derivante da un decreto ingiuntivo divenuto definitivo in forza del quale il creditore risulta legittimato a procedere coattivamente verso il terzo debitore per il pagamento del credito, oltre ad interessi e rimborsi delle spese sostenute, per complessivi Euro 0,900 milioni.

Non si rileva alcuna variazione sui fondi svalutazione appostati a fronte della stimata mancata esigibilità dei crediti e che ammontano a Euro 0,837 milioni.

#### Altri titoli

La voce accoglie il prestito Obbligazionario emesso da Popolare di Sondrio Scpa sottoscritto da Radici Pietro nel 2016 al tasso fisso 2,5%, sub. Tier II. Il PO emesso il 30/03/2015 ha durata di 7 anni e matura cedole annue.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

La posta si compone come di seguito:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Materie prime,sussidiarie e di consumo	6.531	6.918	-387
Prodotti in corso di lavorazione	2.580	2.521	59
Prodotti finiti e merci	11.219	11.925	-706
<b>Totale</b>	<b>20.331</b>	<b>21.364</b>	<b>-1.033</b>

La movimentazione del costo lordo delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-19	Incrementi / Decrementi	Differenza di conversione	31-dic-20
Materie prime,sussidiarie e di consumo	6.918	-380	-7	6.531
Prodotti in corso di lavorazione	2.521	59	0	2.580
Prodotti finiti e merci	12.499	-532	-369	11.598
<b>Totale valore lordo</b>	<b>21.938</b>	<b>-853</b>	<b>-376</b>	<b>20.710</b>

Le variazioni indicate alle righe “Variazione area di consolidamento” si riferiscono all’operazione di deconsolidamento ampiamente illustrata nelle premesse.

La movimentazione del Fondo svalutazione delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-19	Accantonamen ti	Utilizzi	Differenza di conversione	31-dic-20
Materie prime,sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0	0
Prodotti finiti e merci	-574	-59	247	7	-379
<b>Totale Fondi svalutazione</b>	<b>-574</b>	<b>-59</b>	<b>247</b>	<b>7</b>	<b>-379</b>

Nel periodo in commento e nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle rimanenze.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce include la valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare di Radici Pietro, oltre ad impianti e macchine alla stessa riferibili.

	31-dic-19	Incrementi / Decrementi	31-dic-20
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>1.384</b>	<b>1</b>	<b>1.385</b>

La valorizzazione è esposta al netto del relativo Fondo svalutazione pari a Euro 1,230 milioni, che non ha subito variazioni nel corso del periodo.

### Crediti

#### Crediti verso clienti

Tale voce è così composta:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Crediti vs clienti	11.138	15.969	-4.831
F.do svalutazione Crediti vs clienti	-1.708	-2.100	392
<b>Totale</b>	<b>9.430</b>	<b>13.869</b>	<b>-4.439</b>

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e si riferiscono sia a clienti esteri che a clienti nazionali. Tale voce include ricevute bancarie in portafoglio e presso istituti di credito.

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La movimentazione relativa al periodo in esame del fondo svalutazione crediti è la seguente:

<b>Saldo 31-dic-2019</b>	<b>-2.100</b>
Differenze da conversione	0
Accantonamenti	-255
Utilizzi	647
<b>Saldo 31-dic-2020</b>	<b>-1.708</b>

#### Crediti verso società collegate

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Cred.v/soc.collegate esigibili entro l'es. success.	0	2.014	-2.014
Cred.v/soc.collegate esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2.014</b>	<b>-2.014</b>

A seguito della dalla cessione della residua percentuale di partecipazione al capitale sociale di ROI, come già descritto nelle premesse, la posta in oggetto si è azzerata. I relativi crediti commerciali verso detta società risultano quindi rappresentati alla voce "Crediti verso società soggette al controllo della controllante".

#### Crediti verso controllanti

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Cred.v/soc.controllanti esigibili entro l'es. success.	56	71	-15
Cred.v/soc.controllanti esigibili oltre l'es. success.	0	2.921	-2.921
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>2.992</b>	<b>-2.936</b>

La voce include i crediti di natura commerciale verso la società Miro Radici Family of companies S.p.A.. Il credito esistente a fine 2019 è stato regolato mediante compensazione di poste reciprocamente esigibili tra la Società e la controllante MRFoC.

#### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Cred.v/soc.sottoposte al controllo delle c.anti esig	2.629	122	2.507
Cred.v/soc.sottoposte al controllo delle c.anti esig	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.629</b>	<b>122</b>	<b>2.507</b>

La posta include crediti di natura commerciale verso le società controllate dalla holding Miro Radici Family of companies S.p.a..

Si segnala che la voce in oggetto, a partire dal primo semestre 2020 include anche le posizioni creditorie vantate verso la società ROI, a seguito della cessione della residua percentuale di partecipazione al capitale sociale della citata dalla Società a MRFoC.

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

#### Crediti tributari

Nella posta sono inclusi i crediti vantati verso l'Erario per imposte sul reddito da compensare o chieste a rimborso, unitamente agli interessi maturati sugli stessi.

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Crediti tributari es.entro l'esec.	679	1.169	-490
Crediti tributari es.oltr e l'esec.	11	9	2
<b>Totale</b>	<b>690</b>	<b>1.178</b>	<b>-488</b>

I crediti verso Erario comprendono crediti IVA per Euro 0,358 milioni (Euro 0,572 milioni nel precedente esercizio) e riferiscono per Euro 0,262 milioni (Euro 0,266 milioni nel precedente esercizio) alla controllata Sit- In Sport Impianti.

Nella voce in esame è stato registrato il credito imposta per Euro 0,257 milioni (Euro 0,589 milioni nel precedente esercizio) interamente in capo alla Radici Pietro attivato nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020. In particolare l'Emittente ha beneficiato quanto a Euro 0,151 milioni, del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 in relazione alle spese in attività di ricerca e sviluppo; nonché per Euro 0,062 milioni del credito di imposta su formazione 4.0 e del credito di imposta su investimenti strumentali riferibile ai commi 185 a 197 della medesima legge. In via residuale, ha altresì beneficiato, del credito d'imposta in relazione alle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, nella misura e alle condizioni indicate agli articoli 120 e 125 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, nonché del credito derivante dal regime di trasformazione delle attività per imposte anticipate (dette anche "DTA") in credito d'imposta per come previsto dall'art. 44- bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34.

#### Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a Euro 0,198 milioni (Euro 0,298 milioni nel precedente esercizio) si riferiscono all'effetto fiscale sulla sospensione dei margini intercompany sulle giacenze di rimanenze finali valorizzate dalle società del Gruppo, nonché sono riconducibili alla società Radici USA INC all'effetto fiscale delle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenze sulla valutazione del magazzino tra civilistico e fiscale) e a perdite pregresse, il cui futuro realizzo appare ragionevolmente certo. Non si rilevano problemi di recuperabilità di tale importo, nonostante gli effetti legati alla situazione di emergenza del Covid-19, sopraggiunta nel mese di marzo 2020.

#### Crediti verso altri

La voce è così di seguito composta:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Crediti verso altri entro l'es. successivo	234	225	9
Crediti verso altri oltre l'es. successivo	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>237</b>	<b>225</b>	<b>12</b>

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i crediti per area geografica:

	Italia	Europa Area UE	Europa Area non UE	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2020
<b>CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>					
Crediti verso imprese collegate	12	13	0	0	25
Crediti verso altri	918	8	0	0	926
<b>Totale</b>	<b>930</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>951</b>

	Italia	Europa Area UE	Europa Area non UE	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2020
<b>CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Crediti verso clienti	6.036	1.601	27	1.766	9.430
Crediti verso collegate	0	0	0	0	0
Crediti verso controllanti	56	0	0	0	56
Crediti verso imprese sottoposte al contr. delle contr.anti	2.629	0	0	0	2.629
Crediti crediti tributari	689	1	0	0	690
Crediti crediti per imposte anticipate	149	11	0	38	198
Crediti Verso altri	227	10	0	0	237
<b>Totale</b>	<b>9.786</b>	<b>1.623</b>	<b>27</b>	<b>1.804</b>	<b>13.240</b>

#### Attività finanziarie non immobilizzate

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Attività finanziarie non immobilizzate	0	3.175	-3.175
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>3.175</b>	<b>-3.175</b>

Con l'operazione di cessione della residua quota di partecipazione al capitale sociale di ROI è venuto meno il saldo della posta valorizzata al fine 2019. Nel corso del semestre 2020 la società ha realizzato integralmente il valore *dell'asset*, posto in vendita nella precedente annualità. Dall'operazione non sono emerse differenze di valore.

#### Disponibilità liquide

Ammontano a Euro 3,400 milioni (Euro 2.948 milioni nel precedente periodo) e sono così ripartite:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Depositi bancari e postali	3.387	2.939	448
Denaro e valori in cassa	13	9	4
<b>Totale</b>	<b>3.400</b>	<b>2.948</b>	<b>452</b>

Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria si fa rinvio al rendiconto finanziario.

#### Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Ratei attivi	162	49	113
Risconti attivi	391	293	98
<b>Totale</b>	<b>553</b>	<b>342</b>	<b>211</b>

Risconti attivi	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Quote assicurative	11	31	-20
Servizi di manutenzione	27	24	3
Royalties FIFA	176	182	-6
Spese istruttoria mutui	24	0	24
Consulenze	2	6	-4
Sponsorizzazioni e fiere	32	16	16
Altri costi correnti di gestione	64	0	64
Altri risconti attivi	55	34	21
<b>Totale</b>	<b>391</b>	<b>293</b>	<b>98</b>

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

## PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato di periodo della società controllante e il patrimonio netto e il risultato di periodo del bilancio consolidato per il periodo in esame.

	Patrimonio Netto 31-dic-2020	Utile/(Perdita) 31-dic-2020
<b>PN e Utile da bilancio d'esercizio della controllante</b>	<b>34.991</b>	<b>-1.523</b>
Valore di carico delle società consolidate utilizzando il metodo integrale	-4.045	0
Riserve e risultati di periodo delle società consolidate con il metodo integrale	4.069	-488
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-39	6
Elisioni plusvalenze ed utili da cessioni intragruppo	-335	165
Elisione effetto operazioni straordinarie intragruppo	-3.124	0
Rilevazione dei leasing finanziari secondo il metodo patrimoniale	926	164
Altre rettifiche di consolidamento	43	765
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>32.485</b>	<b>-911</b>
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile alle minoranze	-7	2
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile ai soci della controllante	32.478	-909

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto del Gruppo Radici Pietro e delle minoranze durante l'esercizio 2020 viene fornita qui di seguito:

	Saldo al 31-dic-2019	Utile (perdita) dell'esercizio	Destinazione Utile/(perdita) dell'esercizio precedente	Differenze di cambio delle gestioni estere	Saldo al 31-dic-2020
Capitale	36.814	0	0	0	36.814
Riserva legale	166	0	0	0	166
Altre riserve - Riserva da traduzione Gruppo	-363	0	0	-384	-747
Altre riserve - Riserva di consolidamento	0	0	0	0	0
Riserva di copertura dei flussi finanziari	0	0	0	0	0
Utile (perdita) a nuovo	-7.900	0	5.054	0	-2.846
Utile (perdita) dell'esercizio	5.054	-909	-5.054	0	-909
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>33.771</b>	<b>-909</b>	<b>0</b>	<b>-384</b>	<b>32.478</b>
<b>Patrimonio netto attrib. alle minoranze</b>	<b>9</b>	<b>-2</b>		<b>0</b>	<b>7</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>33.780</b>	<b>-911</b>	<b>0</b>	<b>-384</b>	<b>32.485</b>

Commentiamo di seguito le principali classi costituenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

**Capitale sociale**

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 C.C., si ricorda che il capitale sociale, in conseguenza dell'emissione delle n. 101.098 azioni ordinarie, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 8.718.411 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 36.813.670.

Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio, oltre a quelle state assegnate gratuitamente agli aventi diritto sulla base delle richieste di attribuzione delle *bonus shares* pervenute alla Società, non sono state emesse altre nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

L'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia ha previsto altresì l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: (i) n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2

Azioni sottoscritte in sede di IPO; (ii) n. 99.850 Warrant già assegnate gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

### **Altre riserve**

La voce Altre riserve include la Riserva di traduzione che si movimenta in relazione alle oscillazioni rilevate sulle valute diverse dall'Euro nelle quali sono espressi i bilanci delle società controllate estere, nonché per gli utili e le perdite indivisi portati dalle società del perimetro di consolidamento.

### **Patrimonio netto di terzi**

Pari a complessivi Euro 0,007 milioni (Euro 0,009 milioni nel precedente periodo), rappresenta pressoché interamente il patrimonio di pertinenza delle minoranze nella controllata francese Sit-In Sud Sarl.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione e la movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

	31-dic-19	Acc.tl	Differenze da conversione	Utilizzi	31-dic-20
Per trattamento di quiescenza	133	0	0	-34	99
Per imposte, anche differite	4.924	170*	-3	0	5.091
Per Altri fondi rischi ed oneri	72	200		0	272
<b>Totale</b>	<b>5.129</b>	<b>370</b>	<b>-3</b>	<b>-34</b>	<b>5.462</b>

Il fondo "per imposte, anche differite" è stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi (principalmente il differimento delle plusvalenze realizzate, la ripresa degli ammortamenti relativi alla rivalutazione su fabbricati industriali negli esercizi precedenti solo in ambito civilistico, la deduzione di ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi, la fiscalità differita sulla eliminazione degli effetti relativi alle cessioni di cespiti fra società del gruppo).

La voce "Per Altri fondi rischi ed oneri" accoglie per quanto a Euro 0,272, gli stanziamenti per rischi e oneri connessi, quanto a Euro 0,200 a passività potenziali riferibili ad operazioni connesse con la strategia di accorciamento della catena distributiva verso la quale il Gruppo sta focalizzando. Il residuo importo, per Euro 0,072 include stanziamenti per rischi su partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, al cui valore della partecipazione, già integralmente svalutato, si aggiunge l'accantonamento appostato a copertura del patrimonio netto negativo delle stesse e/o in ragione dei maggiori impegni al supporto patrimoniale/finanziario delle società collegate.

Si dà inoltre atto che, in capo all'Emittente, sono ascrivibili controversie il cui rischio di soccombenza è stato valutato in "possibile". L'ammontare del rischio massimo stimato è pari a circa Euro 0,020 milioni, pur tuttavia, al momento non si ravvisano elementi di certezza tali da richiedere uno stanziamento di alcun fondo rischi relativo.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

L'importo indicato pari a Euro 1,645 milioni include il debito effettivo nei confronti dei dipendenti delle società italiane per le indennità di fine rapporto maturate in base alle leggi vigenti ed ai contratti collettivi di lavoro. Dettagli circa la movimentazione del personale

dipendente, sono forniti a commento della voce “Costi per il personale dipendente” nel Conto Economico.

La movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

<b>Saldo al 31-dic-2019</b>	<b>-1677</b>
Quota maturata e stanziata a conto economico	-401
Versamenti a Fondi previdenziali/integrativi	357
Indennità liquidate nell'esercizio	76
<b>Saldo al 31-dic-2020</b>	<b>-1645</b>

## DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

### Debiti verso soci per finanziamenti

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	0	6.438	-6.438
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>6.438</b>	<b>-6.438</b>

La voce accoglieva l'indebitamento verso l'azionista di maggioranza Miro Radici Family of companies S.p.A., che nel corso del primo semestre 2020, è stato estinto mediante compensazione di reciproche posizioni già in essere tra la Società e MRFOC. L'estinzione, mediante compensazione, è stata debitamente autorizzata dell'istituto di credito al quale la Società aveva garantito la postergazione delle ragioni di credito dell'azionista rispetto a quelle di un istituto bancario, a sua volta cessionario dell'originario finanziamento bancario da tempo erogato.

### Debiti verso banche

Di seguito la composizione dell'indebitamento verso gli istituti bancari:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
- c/c ordinari	2.024	0	2.024	3.021	-997
- conti anticipi	5.486	0	5.486	7.646	-2.160
- mutui	1.493	12.453	13.946	9.684	4.262
<b>Totale</b>	<b>9.003</b>	<b>12.453</b>	<b>21.456</b>	<b>20.351</b>	<b>1.105</b>

Segue il dettaglio dei mutui bancari ottenuti dalle società del Gruppo Radici Pietro con l'indicazione delle relative scadenze e delle garanzie prestate a servizio del debito.

Istituto di credito	Garanzie	Importo garantito	Tasso	Data estinzione	Importo originario	Importo residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Fin.to Kerma/Prelios	ipoteca	12.250	variabile	30/09/2022	7.000	824	412	412	0
Fin.to Kerma/Prelios			fisso	31/12/2023	2.071	1.102	372	730	0
Fin.to Kerma/Prelios	ipoteca	17.100	variabile	30/06/2033	9.500	5.385	493	1.499	3.393
Fin.to Banco BPM			variabile	30/09/2022	1.500	0	0	0	0
Fin.to Banco BPM			variabile	31/12/2025	500	0	0	0	0
Fin.to Banco BPM			variabile	08/10/2026	2.100	2.100	0	1.664	436
Fin.to UBI Banca			variabile	15/12/2026	3.500	3.500	0	2.758	742
<b>Totale RPIB</b>		<b>29.350</b>				<b>12.911</b>	<b>1.277</b>	<b>7.063</b>	<b>4.571</b>
Fin.to Bank of America	ipoteca	937	fisso	28/03/2023	937	610	36	573	0
Fin.to Bank of America			fisso		110	110	110	0	0
<b>Totale Radici USA Inc.</b>		<b>937</b>				<b>719</b>	<b>146</b>	<b>573</b>	<b>0</b>
Unicredit Bank Hungary ZRT			fisso	31/05/2022	100	100	55	45	0
<b>Totale Radici Hungary KFT</b>						<b>100</b>	<b>55</b>	<b>45</b>	<b>0</b>
Fin.to Banque Populaire Cote D'Azur			fisso	02/08/2021	58	9	9	0	0
Fin.to Banque Populaire Cote D'Azur			fisso	22/04/2021	70	6	6	0	0
Fin.to Banque Populaire Mediterranée			fisso	20/06/2021	200	200	0	200	0
<b>Totale Sit - In Sud Sarl</b>						<b>215</b>	<b>15</b>	<b>200</b>	<b>0</b>
<b>Totale Gruppo</b>							<b>1.493*</b>	<b>7.881</b>	<b>4.571</b>

Inoltre il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies Spa, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alle società del Gruppo dal sistema bancario fino a Euro 7,780 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2020 risulta pari a Euro 6,453 milioni. Miro Radici Family of Companies Spa, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle linee di factoring.

#### Debiti verso altri finanziatori

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Debiti verso finanziatori terzi	1.393	0	1.393	909	484
Debiti verso società di leasing	226	277	503	662	-159
<b>Totale</b>	<b>1.619</b>	<b>277</b>	<b>1.896</b>	<b>1.571</b>	<b>325</b>

La posta in oggetto è attribuibile prevalentemente a:

- quanto a Euro 1,393 milioni alla controllante Radici Pietro (Euro 0,909 milioni nel precedente periodo), per l'ammontare delle anticipazioni concesse da società di *factor* a fronte delle cessioni presentate a fine 2020. Al 31 dicembre 2020 il fido accordato a detta società ammontava a Euro 4,773 milioni;
- quanto a Euro 0,503 milioni (Euro 0,662 milioni nel precedente periodo), al debito verso società di leasing riconducibile in particolare a contratti di locazione finanziaria in capo a Radici Pietro e alle altre società controllate.

#### Acconti

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Acconti	140	173	-33
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>173</b>	<b>-33</b>

La voce ammonta a Euro 0,140 milioni (Euro 0,173 milioni nel precedente periodo) e si riferisce a pagamenti anticipati rispetto alla fornitura di merci e servizi.

#### Debiti verso fornitori

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Deb.v/forn.esigibili entro l'es. success.	11.186	13.673	-2.487
Deb.v/forn.esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>11.186</b>	<b>13.673</b>	<b>-2.487</b>

I debiti commerciali pari a Euro 11,186 milioni (Euro 13,673 milioni nel precedente periodo) rappresentano i debiti di natura commerciale per forniture di materiali e di servizi.

#### Debiti verso società collegate

Non rilevano nel bilancio in commento.

#### Debiti verso società controllanti

Non rilevano nel bilancio in commento.

#### Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Deb.v/imp.sottoposte al contr. di contr.anti entro l'es. suc.	209	151	58
Deb.v/imp.sottoposte al contr. di contr.anti oltre l'es. suc.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>209</b>	<b>151</b>	<b>58</b>

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

#### Debiti tributari

La voce pari a Euro 0,245 milioni (Euro 0,352 milioni nel precedente periodo), accoglie, quanto a Euro 0,030 milioni, i debiti per IVA da versare.

#### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce ammonta a Euro 0,488 milioni (Euro 0,598 milioni nel precedente periodo) e si riferisce alle quote di contributi a carico delle società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre 2020 il cui versamento è stato effettuato entro i due mesi successivi.

#### Debiti verso altri

La composizione della voce è la seguente:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Debiti verso dipendenti	730	920	-190
Altri debiti v/terzi	42	70	-28
<b>Totale</b>	<b>772</b>	<b>990</b>	<b>-218</b>

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i debiti per area geografica:

	Italia	Europa Area UE	Europa Area non UE	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2020
Debiti verso banche	20.338	399	0	719	21.456
Debiti verso altri finanziatori	976	52	0	868	1.896
Acconti	94	46	0	0	140
Debiti vs. fornitori	8.447	1.618	192	929	11.186
Debiti vs. società controllanti	0	0	0	0	0
Debiti vs. soc. sotto al contr. delle contranti	209	0	0	0	209
Debiti tributari	193	38	0	14	245
Debiti vs. istituti di previdenza	453	35	0	0	488
Altri Debiti	714	58	0	0	772
<b>Totale</b>	<b>31.424</b>	<b>2.246</b>	<b>192</b>	<b>2.530</b>	<b>36.392</b>

### Ratei e Risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi si compone come segue:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Ratei passivi	101	127	-26
Risconti passivi	23	25	-2
<b>Totale</b>	<b>124</b>	<b>152</b>	<b>-28</b>

## CONTO ECONOMICO

## VALORE DELLA PRODUZIONE

	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.954	66.053	-23.099
Var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	-583	1.032	-1.615
Var. dei lavori in corso su ordinazione	0	-18	18
Incrementi di immobil. per lavori interni	52	496	-444
Altri ricavi e proventi	1.222	3.503	-2.281
<b>Totale</b>	<b>43.645</b>	<b>71.066</b>	<b>-27.421</b>

Maggiori dettagli circa la diminuzione del fatturato sono riportati a commento del capitolo “Relazione degli amministratori sulla gestione” del presente documento.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione:

	2020	2019	Variazione
Italia	20.036	32.494	-12.458
UE	12.542	19.602	-7.060
Stati Uniti	9.097	12.821	-3.724
Resto del Mondo	1.279	1.135	144
<b>Totale</b>	<b>42.954</b>	<b>66.053</b>	<b>-23.099</b>

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco:

	2020	2019	Variazione
Marine	3.318	8.633	-5.315
Pavimentazione Tessile	18.719	26.984	-8.265
Sportivo	10.736	12.014	-1.279
Automotive	10.181	18.421	-8.240
<b>Totale</b>	<b>42.954</b>	<b>66.053</b>	<b>-23.099</b>

## Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad Euro 0,052 milioni (Euro 0,496 milioni nel precedente periodo) e rappresentano in particolare la capitalizzazione dei costi della manodopera che nel periodo hanno contribuito alla realizzazione, in capo a RPIB, in particolare riconducibile alle attività connesse alla realizzazione del brevetto VIREX.

## Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

	2020	2019	Variazione
Proventi da attività accessorie	436	338	98
Plusvalenze di natura non finanziaria	1	2.040	-2.039
Soprawvenienze e insussistenze attive	234	383	-149
Ricavi e proventi diversi non finanziari	303	144	159
Contributi in conto esercizio	248	598	-350
<b>Totale</b>	<b>1.222</b>	<b>3.503</b>	<b>-2.281</b>

La voce “Proventi da attività accessorie”, pari a Euro 0,436 milioni (Euro 0,338 milioni nel precedente periodo), include i proventi derivanti dai beni del patrimonio aziendale di Radici Pietro concessi in locazione a terzi.

La voce “Plusvalenze di natura non finanziaria”, registrata nel 2019 per Euro 2,04 milioni si riferiva pressoché interamente all’effetto del deconsolidamento della partecipazione in ROI che ha caratterizzato il precedente periodo.

La voce “Ricavi e proventi diversi non finanziari”, pari a Euro 0,303 milioni (Euro 0,144 milioni nel precedente periodo), include i proventi da rimborsi assicurativi e altre rifatturazioni per servizi resi a vario titolo a terzi.

I “Contributi in conto esercizio” si riferiscono interamente a proventi rilevati in relazione ai diversi titoli di credito di imposta attivati dalla controllante Radici Pietro per complessivi Euro 0,248 milioni (Euro 0,598 milioni nel precedente periodo).

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Costi per l’acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

	2020	2019	Variazione
Materie prime,sussidiarie,di consumo	21.535	33.845	-12.310

### Costi per servizi

La voce risulta così composta:

	2020	2019	Variazione
Oneri per servizi industriali	3.843	6.584	-2.741
Utenze energetiche varie	1.658	2.734	-1.076
Oneri per servizi commerciali	945	1.287	-342
Pubblicità	116	333	-217
Assicurazioni	403	467	-64
Costi accessori di vendita	1.874	2.334	-460
Costi accessori di acquisto	1.334	1.513	-179
Consulenze legali e amministrative	616	338	278
Compensi revisori	66	41	25
Compensi amministratori	456	721	-265
Compensi sindaci	49	53	-4
Costi generali e amministrativi	753	1.151	-398
<b>Totale</b>	<b>12.113</b>	<b>17.556</b>	<b>-5.443</b>

Gli “Oneri per servizi industriali” includono i costi sostenuti per le lavorazioni esterne ed i costi per consulenze tecniche e servizi industriali vari, nonché le spese per le manutenzioni industriali ordinarie.

La voce “Oneri per servizi commerciali” include le provvigioni passive ed altri oneri commerciali prevalentemente riconducibili a Radici Pietro e all’avviato sviluppo della sua rete commerciale.

i “Costi accessori di vendita” e i “Costi accessori di acquisto” sono riconducibili prevalentemente a Radici Pietro e alla sua controllata americana Radici Usa e segnano un incremento in termini percentuali rispetto al fatturato di pari periodo in relazione al diverso mix di prodotti venduti rispetto alla precedente annualità.

### Costi per il godimento di beni di terzi

	2020	2019	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	769	691	78

I costi per il godimento di beni di terzi riferiscono principalmente a canoni di noleggio e ai canoni di leasing operativo sostenuti dalle controllate italiane ed estere, nonché ai costi per l'utilizzo della licenza FIFA in capo a Radici Pietro.

#### Costi per il personale

	2020	2019	Variazione
Costi per il personale	7.823	11.684	-3.861

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel Gruppo è riportato nella tabella che segue:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio dipendenti	8	81	149	237

#### Ammortamenti e svalutazioni

Dal momento che il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dalla Legge 126/2020 in materia di ammortamenti, gli ammortamenti dell'esercizio sono stati sospesi integralmente per le sue due società industriale, la RPIB e la sua controllata ungherese. Gli ammortamenti riportati nel prospetto riferiscono alla contribuzione delle altre società commerciali del Gruppo, in continuità con i criteri di ammortamento delle annualità precedenti.

La voce si compone come di seguito illustrato:

	2020	2019	Variazione
Amm. immobilizz. immateriali	6	552	-546
Amm. immobilizz. materiali	91	2.667	-2.576
Svalutaz. cred. e disponib. liquide	257	-3	260
<b>Totale</b>	<b>354</b>	<b>3.216</b>	<b>-2.862</b>

Qualora il Gruppo non si fosse avvalso della deroga, avrebbe registrato maggiori ammortamenti per Euro 2,477 milioni.

#### Oneri diversi di gestione

La voce si compone come di seguito illustrato:

	2020	2019	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive	285	193	92
Imposte indirette, tasse e contributi	318	188	130
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	64	43	21
<b>Totale</b>	<b>667</b>	<b>424</b>	<b>243</b>

#### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

##### Proventi finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	2020	2019	Variazione
-prov.da partec.in imprese del gruppo	0	3.229	-3.229
-prov.da partec.in altre società	0	1	-1
<b>Totale proventi finanziari da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>3.230</b>	<b>-3.230</b>

I proventi da partecipazioni in imprese del gruppo, nel 2019, rappresentava l'effetto del deconsolidamento per perdita del controllo della partecipazione in ROI.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non rilevano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

	2020	2019	Variazione
Proventi da crediti immob.	16	93	-77
Proventi da titoli immob.(non part)	3	3	0
Proventi finanziari diversi dai prec.	373	8	365
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>392</b>	<b>104</b>	<b>288</b>

I proventi finanziari diversi riguardano prevalentemente l'effetto positivo derivante dalla cessione della partecipazione al 49% al capitale sociale in ROI, nonché la chiusura della posizione creditoria derivante dalla precedente cessione del precedente 51% al capitale sociale della medesima società.

#### Oneri finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	2020	2019	Variazione
-inter.ed altri oneri fin.v/società controllanti	37	465	-428
Int pass su mutui e altri fin.ti bancari	262	357	-95
Int pass su debiti bancari correnti	296	410	-114
Int pass su altri finanziamenti vs terzi	6	13	-7
Altri interessi Interessi passivi	9	15	-6
Altri oneri finanziari	277	178	99
-inter.ed altri oneri fin.v/terzi	850	973	-123
<b>Totale Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>887</b>	<b>1.438</b>	<b>-551</b>

#### Utili e perdite su cambi

La voce si compone come di seguito illustrato:

	2020	2019	Variazione
(+) Utili /(-) perdite su cambi realizzati	-142	103	-245
(+) Utili /(-) perdite su cambi da conversione SP	-116	-111	-5
<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>-258</b>	<b>-8</b>	<b>-250</b>

#### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non rilevano rettifiche di valore di attività finanziarie nel periodo in commento.

#### **IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO**

La voce è composta come di seguito indicato:

	2020	2019	Variazione
Imposte degli esercizi precedenti	22	-133	155
Proventi da consolidato fiscale nazionale	1	0	1
IRES dell'esercizio	-28	-9	-19
IRAP dell'esercizio	-1	-129	128
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>-6</b>	<b>-271</b>	<b>265</b>
			0
Imposte differite passive	-170	110	-280
Imposte anticipate attive	-38	-12	-26
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-208</b>	<b>98</b>	<b>-306</b>
<b>Totale</b>	<b>-214</b>	<b>-173</b>	<b>-41</b>

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Non rilevano impegni nel periodo in commento.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo Radici Pietro nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Garanzia	Nell'interesse di	Importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussioni	Terzi	26	0
Fidejussioni (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	Proprio	4.660	5.800
Impegni di firma	Proprio	23	23
Ipoteche su beni del Gruppo	Proprio	30.287	6.818

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non rilevano altre passività potenziali nel periodo in commento.

**Cazzano Sant'Andrea (BG), 31 marzo 2021**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**Sig. Marco Antonio Radici**

# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

## mazars

Via Toscana, 1  
00187 Roma  
Tel: +39 06 833 65 900  
[www.mazars.it](http://www.mazars.it)

### Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Mazars Italia S.p.A.  
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000,00 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano  
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001  
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011





### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

## mazars

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

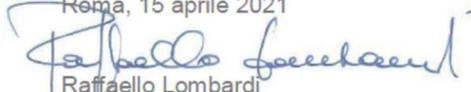
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

68

Roma, 15 aprile 2021

  
Raffaello Lombardi  
Socio – Revisore legale

Mazars Italia S.p.A.

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020 AI  
SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127**

\* \* \* \* \*

All'assemblea degli Azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,

come è a Vostra conoscenza, il Collegio Sindacale ha svolto la sola attività di vigilanza sul gruppo RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS, essendo stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti alla società di revisione MAZARS ITALIA S.P.A. con delibera assembleare del 05/02/2019, ai sensi dell'art. 2409 bis Cod. Civ..

Il bilancio consolidato al 31/12/2020 evidenzia una perdita di esercizio di gruppo di 909 mila Euro e un patrimonio netto di gruppo di 32.478 mila Euro.

I bilanci utilizzati al fine del consolidamento sono quelli al 31/12/2020 predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione dei soci.

Il Bilancio consolidato al 31/12/2020 è stato redatto nell'osservanza dei criteri generali dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91.

In relazione a tali premesse, il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e confronti con la Società di Revisione MAZARS ITALIA S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- in seguito all'emergenza sanitaria ha riscontrato che la società ha adottato le misure organizzative necessarie per garantire la tempestiva rilevazione dei fatti gestionali. Al riguardo si rinvia a quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa del bilancio consolidato e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale;
- ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio Consolidato, posto a confronto con quello dell'esercizio precedente;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge che disciplinano il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati attuati costanti scambi di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. A tale riguardo diamo atto che la società MAZARS ITALIA S.p.A. ha confermato durante il reciproco scambio di informazioni il proprio giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, oggetto del nostro esame, nonché il proprio giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi che richiedono segnalazioni nel presente scritto, pertanto, in relazione a quanto precede ed alla luce delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato, così come la relazione che lo accompagna, siano stati redatti in conformità alla normativa vigente.

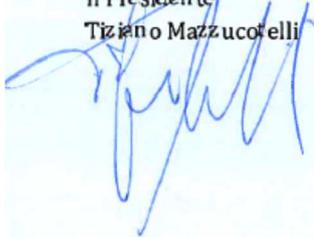
La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente (Norma di Comportamento 7.1).

Bergamo, 14 Aprile 2021

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Tiziano Mazzucoli



## Contatti

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19 24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)  
Tel 035 724242  
Fax 035 741549  
www.radici.it

Investor Relator: Avv. Giuseppe Morettini  
IR@RADICI.IT

